



Piano Triennale Offerta Formativa

N. COPERNICO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola N. COPERNICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4209 del 24/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2019 con delibera n. 68

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Nell'anno scolastico 2019-2020 gli alunni del Liceo Copernico sono 1454 (dato aggiornato al 10/10/2019), dei quali 968 iscritti ai corsi del Liceo Scientifico e 486 al Liceo Linguistico, per un totale di 64 classi. L'istituzione conta inoltre 120 docenti, un Dirigente amministrativo, 10 operatori amministrativi, 3 tecnici di laboratorio, 14 collaboratori scolastici.

I collaboratori del Dirigente scolastico sono due: la prof.ssa Bonfanti Mara e la prof.ssa Lupi Anna. Sette sono inoltre i docenti responsabili di Funzioni strumentali.

Si tratta del più grande liceo della provincia di Prato, caratteristica che consente grande varietà di proposte, opportunità di confronto di idee e di esperienze culturali.

La scuola si è dotata di una Carta dei servizi che comprende il Regolamento di Istituto, un insieme di regole che hanno lo scopo di disciplinare i comportamenti all'interno della comunità scolastica. Questi documenti sono consultabili su:

<http://www.copernico.prato.it/uploads/1516cartaservizi.pdf?token=24e015e0b5a6caa389f1a8e09e76283d2b81a101>

Come da Regolamento di Istituto - a cui si rimanda anche per le norme relative a entrate e uscite posticipate o anticipate - si sottolinea in questa sede che gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio: è questo un dovere dello studente, l'inadempienza del quale si configura come una manifestazione di negligenza e pregiudica l'efficacia dell'azione didattico-educativa, a danno dell'allievo e della comunità educante.

Le ore di lezione risultano così suddivise:

1	2	3	intervallo	4	5	intervallo	6
8.00-9.00	9.00-10.00	10.00-10.50	10.50-11.10	11.10-12.00	12.00-13.00	13.00-13.10	13.10-14.00

L'analisi di contesto e delle risorse viene fatta al termine di ogni anno scolastico dall'Unità di autovalutazione nel RAV.

Le sezioni seguenti contengono i dati ricavati dal RAV 2018/19, approvati in giugno 2019.

Popolazione scolastica

La maggior parte delle famiglie degli studenti dell'Istituto risulta di livello socio-economico e culturale medio-alto (vedi indice ESCS). Dai dati di iscrizione disponibili in Segreteria si evince anche che la percentuale di alunni provenienti da famiglie svantaggiate è inferiore sia alla media regionale che a quella nazionale. Il versamento dei contributi volontari, effettuato da un buon numero di genitori, permette l'ampliamento dell'offerta formativa (corsi di recupero di varia tipologia, valorizzazione delle eccellenze ecc.) che da anni caratterizza il liceo "Copernico". Il 51% degli alunni del linguistico e il 69% di quelli dello scientifico ha avuto un voto all'esame di stato di terza media superiore o uguale a 9. La percentuale di allievi stranieri iscritti (circa il 9,09 % nello scientifico e 11,73% nel linguistico) è caratterizzata da una molteplicità di etnie tale da permettere all'Istituto la realizzazione di esperienze di effettiva integrazione culturale. Il rapporto studenti-insegnante è in linea con il riferimento regionale e nazionale, anche se leggermente più alto (13,7 alunni a docente contro 11-11,3).

Mediamente i genitori, dato il buon livello socio-economico e culturale, sono attenti alla vita scolastica e alla didattica. La scuola deve pertanto curare a fondo la trasparenza e la comunicazione con l'esterno. Nell'Istituto solo pochi studenti provengono da zone abbastanza svantaggiate o presentano una frequenza scolastica discontinua. Tuttavia negli ultimi anni sta aumentando il numero di alunni BES e DSA che si iscrivono al liceo; sta crescendo anche il numero degli alunni stranieri provenienti da famiglie con un retroterra di immigrazione: da qui la necessità di aggiornamento sull'inclusione, nonché di corsi di italiano come lingua di studio.

Territorio e capitale sociale

Il territorio si caratterizza per un'attività economica industriale-commerciale con aziende di modeste dimensioni, a carattere familiare-artigianale, essenzialmente di tipo tessile, che negli ultimi decenni hanno visto subentrare molti immigrati, soprattutto di origine cinese. Il forte sviluppo economico del distretto ha permesso all'utenza dell'Istituto di partecipare attivamente alla vita scolastica e agli EELL di investire significative risorse nel settore dell'istruzione. Risorse per la cooperazione, partecipazione e interazione sociale si riscontrano nell'attività del Comune, della Provincia e della Regione, con progetti di sostegno all'istruzione, ma anche con corsi di aggiornamento sull'inclusione rivolti ai docenti e personale ATA delle scuole del territorio.

Il tasso d'immigrazione del territorio toscano è equivalente a quello del centro-nord Italia (circa il 10,6%)

e superiore alla media nazionale (8,3%). Significativa è la disoccupazione giovanile (8,5% nel 2017 per i giovani oltre i 15 anni), di poco superiore a quella del nord Italia (circa 6,8%), ma pari a meno della metà di quella del sud Italia (19,3%), e leggermente inferiore al valore di disoccupazione del centro Italia (9,9%). Questi dati hanno da anni spinto gli EELL, e in particolare la Provincia di Prato, a promuovere progetti di integrazione linguistica e sociale, rispondendo a bandi regionali e nazionali e accedendo anche a Fondi Sociali Europei.

Risorse economiche e materiali

La scuola è facilmente raggiungibile dalla provincia sia in treno che in bus, perché si colloca in un'unica sede, vicino alla stazione ferroviaria centrale di Prato. La struttura dell'edificio scolastico è discreta e contiene 63 classi, con circa 1450 studenti, disposte su quattro piani. È dotata di due laboratori multimediali-informatici, un'aula LIM, un'aula magna, un cineforum, un laboratorio linguistico, due laboratori di fisica, uno di chimica, uno di biologia e uno di scienze della terra, un'aula di arte, un'aula docenti, una biblioteca, un'aula per i casi BES e H, tre palestre e spazi esterni per atletica e pallavolo. Tutte le aule sono dotate di PC e videoproiettore. L'edificio è dotato di ascensore, scale antincendio e porte antipanico e di un bar che effettua ristorazione al bisogno. Le risorse economiche statali sono utilizzate prevalentemente per gli stipendi dei docenti e per le supplenze; contribuiscono in parte al funzionamento della scuola anche le famiglie ed i privati. Un gruppo ambiente di ventennale istituzione, di circa 30 alunni del triennio, sovrintende al decoro ambientale, intervenendo anche nell'imbiancatura delle aule, controllando se la raccolta differenziata viene effettuata efficacemente, e sensibilizzando al risparmio energetico. Cablaggio e reti WI-FI sono presenti e sono state implementate grazie al finanziamento che la scuola ha ottenuto dal MIUR nell'ambito dei PON 2014-2020 per la realizzazione di ambienti digitali.

Alcune classi alloggiano in aule distaccate e poste in un prefabbricato adiacente all'edificio principale. Gli spazi per le attività motorie sono ampi, anche se frequentati da un'utenza molto numerosa. Periodicamente vengono eseguiti interventi di manutenzione ordinaria. Il laboratorio di chimica è ampio, quelli di biologia e scienze sono di dimensioni più contenute. La biblioteca, ampia e luminosa, è utilizzata per le più disparate attività. Per l'assistenza informatica, la scuola dispone di un tecnico del settore ed di un altro a part time. Il contributo statale e quello degli enti locali permettono la realizzazione di numerose attività, anche se in alcuni settori sarebbero necessarie maggiori risorse.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ N. COPERNICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	POPS02000G
Indirizzo	VIA BORGOVALSUGANA, 63 PRATO 59100 PRATO
Telefono	0574596616
Email	POPS02000G@istruzione.it
Pec	pops02000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.copernico.prato.it

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- LINGUISTICO

Totale Alunni	1449
---------------	------

Approfondimento

Il Liceo "Niccolò Copernico" forma i giovani dell'area pratese e dei comuni limitrofi già da un cinquantennio. Nato come liceo scientifico nel 1969 in seno al Convitto "Cicognini", nella storica sede in piazza del Collegio, fu trasferito dopo poco tempo in un nuovo edificio di Via Bicchierai. A seguito del rapido aumento del numero degli iscritti, agli inizi degli anni '70 fu necessario un nuovo spostamento, in un ex-complesso industriale di Via Costantini. Nel 1975 alcune classi del "Copernico" furono trasferite in Via Reggiana, formando il primo nucleo di quello che più tardi divenne una nuova istituzione scolastica autonoma, il LS "Carlo Livi". La scuola rimase in Via Costantini fino al 1999, anno in cui fu resa disponibile, opportunamente ristrutturata, la sede attuale. La posizione del Liceo, prossima alla stazione ferroviaria centrale della città, offriva facilità di collegamenti urbani ed extra-urbani con i mezzi pubblici. Ciò ha contribuito nel tempo ad ulteriori incrementi della popolazione scolastica.

Già nei primi anni '70 al "Copernico" prese il via una mini-sperimentazione dell'area scientifica. L'indirizzo linguistico fu introdotto, in forma di maxi-sperimentazione, nell'anno scolastico 1985. Gli anni successivi videro un rapidissimo incremento della popolazione scolastica, attratta anche dall'introduzione di tre nuove mini-sperimentazioni nelle sezioni del liceo scientifico (PNI, sperimentazione di scienze, sperimentazione bilingue). Negli anni '90 anche l'indirizzo linguistico fu oggetto di ulteriori modifiche, che sono rimaste in vigore fino alla riforma liceale del 2010. Negli ultimi decenni, vista la considerevole affluenza di alunni, il "Copernico" è stato oggetto di diversi dimensionamenti, con scorporo di alcune classi a favore di altri licei del territorio. Nel contempo è stato deciso di utilizzare come succursale un edificio

limitrofo, comunicante attraverso il giardino con la sede centrale.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3

Approfondimento

Il Liceo "N. Copernico" è composto da due edifici adiacenti: una sede principale e una succursale, in cui sono disposte le aule per la didattica quotidiana. A partire dall'anno

scolastico 2017-2018, l'Istituto ha predisposto un'aula per rispondere a determinate esigenze dei Bisogni Educativi Speciali (BES). Nell'estate del 2018 è stato allestito un ulteriore spazio per la disabilità. Ogni aula è fornita di computer e videoproiettore.

La scuola offre moderni laboratori attrezzati per lo studio della biologia, della chimica, della fisica, dell'informatica, delle lingue e del disegno (Copernart); dispone di un cineforum e di un'aula LIM, di un'aula dedicata al CIC, di un'aula DSD, di un'aula magna e di una biblioteca. Vi sono tre palestre all'interno dell'edificio e all'esterno un campo di calcetto, un campo di pallavolo e una pista di atletica. Agli studenti è riservata un'aula per riunioni. Il bar-tavola calda, posizionato al piano terreno dell'edificio, e la zona mensa vengono utilizzati da studenti, docenti e personale ATA. Nella sede principale è stata inoltre collocata e inaugurata una sezione distaccata del Museo di Scienze Planetarie, frutto della collaborazione del Liceo con le istituzioni locali.

Il Liceo è accreditato sia come test Center ECDL sia come Agenzia Formativa presso la Regione Toscana: i corsi pomeridiani di lingue, musica, teatro ecc., organizzati nella scuola, sono aperti non solo a tutti gli utenti dell'Istituto, ma anche alle famiglie e al territorio.

RETE WI-FI e LAN

Il nostro Liceo ha potenziato la propria rete grazie ad un finanziamento ottenuto con un bando PON (Piano Operativo Nazionale). L'Istituto si è dotato di un server, un firewall per il filtro degli accessi a Internet, circa 20 "access point" di ultima generazione che coprono tutta l'area del Liceo (interna e esterna), e un "managed switch" ad ogni piano per la gestione e monitoraggio sia della rete LAN che Wi-Fi. Nell'edificio della succursale, denominato "ex-FIL", la rete Wi-Fi è assicurata con ponte radio dalla sede centrale a 5GHz in trasmissione criptata.

La rete su cavo dell'Istituto si articola in due reti LAN separate, la prima dedicata alla Segreteria (uffici amministrativi, segreteria didattica, ufficio del DSGA, presidenza, vicepresidenza), costituita da PC con sistema operativo Windows e la seconda dedicata agli altri spazi ad uso didattico, costituita da PC con sistema operativo Linux nelle aule e nel laboratorio multimediale e PC con sistema operativo Windows nel laboratorio informatico e in sala docenti. L'accesso degli utenti della rete della segreteria è gestito da server Windows sul quale sono attivi anche servizi di condivisione file e salvataggio dati.

LE AULE

Ogni aula è dotata di un PC desktop, con sistema operativo Linux "Ubuntu", e di un videoproiettore installato a soffitto e collegato al PC.

LABORATORI E AULE DIDATTICHE

Il laboratorio di Informatica (del tutto rinnovato grazie a un bando PON) comprende 25 desktop su tavoli collegati in rete, un PC desktop come Master-Docente, un videoproiettore a soffitto collegato al PC Master-Docente, una stampante laser bianco/nero A4, una stampante laser a colori A4 e uno scanner piano usb A4.

Il laboratorio multimediale comprende 25 desktop su tavoli collegati in rete, un PC desktop su tavolo come Master-Docente, un videoproiettore a soffitto collegato al PC Master-Docente, una stampante laser bianco/nero A4 e uno scanner piano usb A4.

Il laboratorio di lingue straniere comprende 15 PC desktop per alunni (due alunni per PC) collegati in rete e una stampante laser bianco/nero A4. Tutti i PC sono controllati dal PC docente.

L'AULA LIM comprende un PC notebook, una lavagna interattiva LIM completa di videoproiettore a focale corta, schermo interattivo "touch" con 4 pennarelli virtuali e cancellina virtuale, un carrello trasportabile per un TV 32", lettore DVD e lettore VHS.

La scuola dispone di una seconda LIM portatile che, abbinata ad un qualsiasi videoproiettore, diventa una LIM interattiva a tutti gli effetti.

L'AULA CINEFORUM, destinata a incontri, riunioni e visioni di DVD o video-lezioni, comprende un PC desktop collegato a un videoproiettore, un telo motorizzato a soffitto 120x120cm, un armadio rack con all'interno l'amplificatore, il microfono e il lettore DVD + VHS e un carrello trasportabile con TV 32" LCD con lettore DVD e lettore VHS.

L'AULA COPERNART, dedicata alle lezioni di Disegno e Storia dell'Arte, comprende due PC (un desktop e un notebook), casse audio amplificate da tavolo, un videoproiettore a soffitto, una stampante a colori a getto di inchiostro ink-jet e una stampante PLOTTER a getto di inchiostro per stampe formato fino all'A0 (84mm).

L'AULA ROSSA: DAS - RAUM, destinata a corsi, esami e certificazioni di lingua tedesca, comprende un PC notebook con casse audio, un videoproiettore e una lavagna luminosa per fogli lucidi.

L'AULA MAGNA comprende un PC a tavolino desktop collegato a un videoproiettore, un telo a parete motorizzato 180x180cm per proiezione, due microfoni e un armadio rack contenente mixer, amplificatore, lettore DVD e VHS.

LA BIBLIOTECA è dotata di un PC notebook comprensivo di casse audio amplificate, di un videoproiettore a soffitto con telo per proiezione 120x180cm e di 4 PC desktop su tavoli. La biblioteca è unica per docenti, non docenti e studenti; possiede circa 13.800 documenti (libri, libri di pregio, periodici, settimanali, e altri supporti non cartacei), utilizzabili per il

prestito e la consultazione. Referente per l'anno scolastico in corso è la Prof.ssa Cristina Didò; l'obiettivo che ci si prefigge è il completamento e l'aggiornamento con nuove opere del catalogo informatico presso il sito www.biblionauta.it, lavoro iniziato e proseguito nel corso degli anni precedenti. Per cercare di realizzare ciò ci si avvarrà della collaborazione di un gruppo di studenti interessati e disponibili. Contemporaneamente si cercherà di rendere la biblioteca sempre più "luogo di incontro" di studenti e docenti, attraverso la promozione di varie iniziative culturali.

Il Liceo ha predisposto l'acquisto di libri di testo adottati da destinare al comodato d'uso per gli studenti che, avendone titolo, ne abbiano fatto richiesta tramite le famiglie. La richiesta dei libri in comodato avviene al momento dell'iscrizione.

ALTRI SPAZI

La SALA INSEGNANTI è dotata di 10 PC collegati in rete, con sistema operativo Windows, una stampante laser da tavolo e due fotocopiatrici di cui una collegata in rete e utilizzabile come stampante. L'adiacente sala per il ricevimento dei genitori è dotata di 6 Netbook con sistema operativo Linux.

La STANZA FUNZIONI STRUMENTALI contiene un PC desktop con monitor e tastiera collegato alla rete della Segreteria, una stampante laser bianco/nero.

L'AULA CIC contiene un PC desktop e una stampante in bianco e nero.

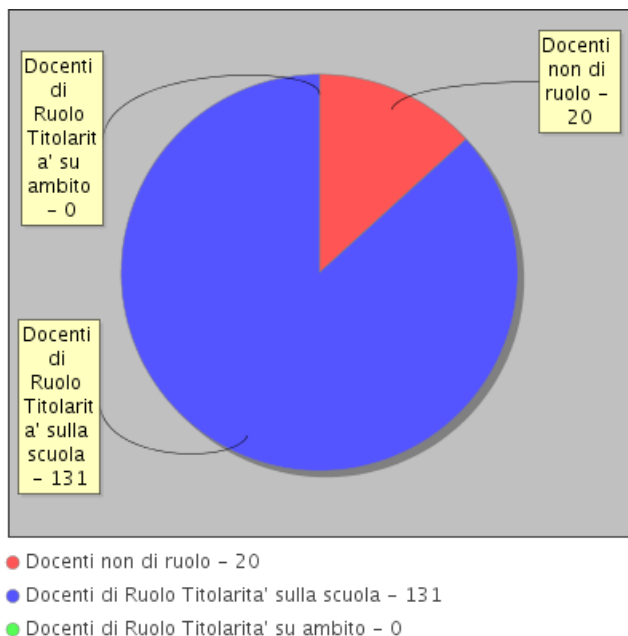
La STANZA C.E.D. (Centro Elaborazione Dati), con accesso consentito solo al personale autorizzato, per la gestione delle due reti LAN (segreteria e didattica) e della rete WiFi, contiene un Server, un firewall per filtrare dati in uscita e in entrata, uno switch 24 porte, un gruppo di continuità UPS, un PC di controllo rete e funzionalità di sistema e una stampante laser bianco/nero.

RISORSE PROFESSIONALI

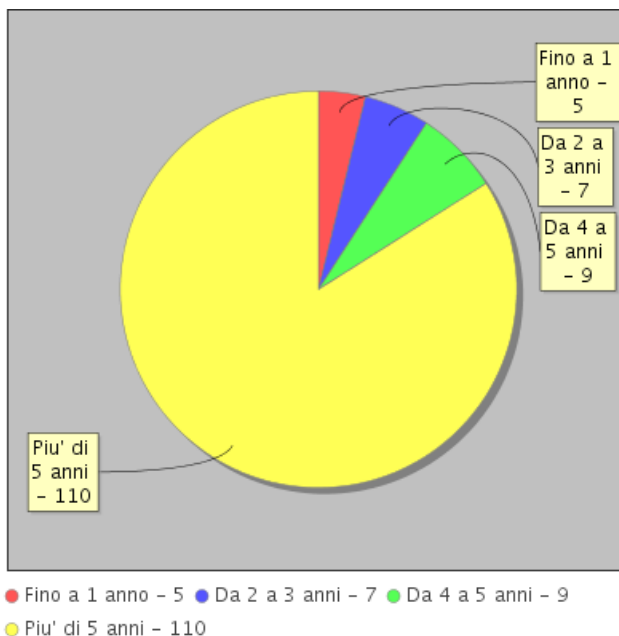
Docenti	120
Personale ATA	28

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Dirigente Scolastico: Dr. Stefano Gestri.

Collaboratori del Preside: Prof.ssa Mara Bonfanti e Prof.ssa Anna Lupi.

Servizi Generali e Amministrativi: Dott.ssa Alessia Battini (Direttore S.G.A.).

Docenti-Funzioni strumentali: collaborano con il Dirigente Scolastico alla predisposizione del Piano annuale delle attività, in relazione agli aspetti di loro competenza, nonché al monitoraggio e valutazione dello stesso. Il numero e le caratteristiche delle funzioni strumentali richieste per questo anno scolastico, unitamente alle responsabilità di ciascun docente nominato, sono state sollecitate dalle esigenze del Piano per la Qualità. Nel corrente anno scolastico sono operanti le funzioni strumentali:

- Redazione e gestione del P.T.O.F. e per l'Accreditamento, Prof. Pino Lo Moro - raccoglie le relazioni didattiche e le ipotesi di progetti curriculari ed extracurriculari di ciascun Dipartimento; provvede alla stesura de PTOF; dispone una statistica sulle attività svolte durante l'anno scolastico, sul numero delle iscrizioni a tali attività e indica se le stesse sono state tenute dal personale docente della scuola o da enti esterni.

- Integrazione ed educazione interculturale, Prof.ssa Saura Lascialfari - analizza e rileva le esigenze della scuola, relative all'inserimento degli alunni stranieri; organizza corsi di formazione per docenti; registra le eventuali difficoltà evidenziate nel corso dell'anno scolastico dagli alunni e mette in atto le strategie atte a risolverle; tiene i contatti con le agenzie formative del territorio e con gli enti pubblici.
- Inclusione degli allievi disabili e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), Prof.ssa Domenica Stefania Nucera - è figura di contatto tra la scuola e i vari Enti territoriali di riferimento (ASL, Ufficio Scolastico Provinciale, ecc.); svolge funzione di referente per i colleghi docenti con alunni disabili inseriti nelle classi e coordina le attività propedeutiche necessarie per favorire un efficace inserimento degli studenti nella classe e nell'Istituto, oltre che, naturalmente, garantire l'accessibilità dei percorsi di studio nelle varie discipline. Partecipa alle riunioni periodiche di raccordo e agli incontri di aggiornamento organizzati dal Centro territoriale di supporto (ex CTH) per il sostegno alla disabilità e ai disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Collabora con i Consigli di Classe, nei quali viene redatta, nonché monitorata, la programmazione educativa personalizzata degli alunni in difficoltà. Tiene i contatti con gli Enti provinciali e regionali per l'inserimento dei dati degli studenti disabili, al fine di ottenere il necessario adeguamento dell'organico di sostegno e l'eventuale presenza di assistenti specializzati. Coordina le attività connesse al disagio e al disturbo scolastico. La Prof.ssa Domenica Stefania Nucera opera in stretto contatto con il Prof. Sergio Del Sesto, che si occupa degli allievi con altre tipologie di bisogni educativi speciali (BES).
- Orientamento in entrata e continuità col primo ciclo di istruzione, Prof.ssa Simona Pucci - si occupa dell'orientamento scolastico rivolto alla scuola secondaria di primo grado, inclusa l'accoglienza degli allievi del terzo anno all'interno dell'iniziativa "Un giorno al Copernico"; segue in dettaglio l'organizzazione degli Open Day del Liceo; cura l'accoglienza dei nuovi iscritti e pubblica i dati degli abbandoni scolastici e di eventuali passaggi nel nostro Istituto, nel corso dell'anno scolastico, da altre scuole.
- Recupero e potenziamento, Prof.ssa Laura Gison - individua i possibili bisogni degli allievi, sulla base dei risultati delle verifiche di settembre e, in seguito, su quelle di inizio anno; monitora in itinere la situazione dei casi di insufficienza, in stretto e periodico contatto con i Coordinatori di classe; predispone la pianificazione degli interventi di recupero, in accordo con i Coordinatori dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe; organizza i corsi di recupero e ne segue lo svolgimento durante l'anno scolastico; analizza i risultati degli scrutini di giugno e predispone l'organizzazione

dei recuperi estivi e la modulistica opportuna.

- Certificazione e gestione della Qualità, Prof. Sandro Niccoli - diffonde le procedure stabilite per legge e quelle interne che fanno riferimento al Sistema per la Gestione della Qualità presso il personale della scuola, adeguandolo agli eventuali aggiornamenti; provvede ad aggiornare il Manuale della Qualità e le sue Procedure, curandone l'applicazione e redige le eventuali Istruzioni Operative. Svolge attività di monitoraggio e collabora alla pianificazione e all'esecuzione delle verifiche ispettive interne e a quelle dei processi formativi; collabora all'attuazione di eventuali Azioni Correttive e al trattamento delle Non Conformità; provvede a mantenere i documenti di registrazione della Qualità e a mettere a punto i Piani di Controllo Qualità; archivia i documenti del Sistema di Gestione Qualità e ne assicura la rintracciabilità. Collabora attivamente alla preparazione delle verifiche ispettive annuali dell'Ente Certificatore (DNV), alle quali prende parte.
- Gestione PON, Prof.ssa Romina Di Renzo - coordina e gestisce le pratiche di progettazione che rientrano nel Programma Operativo Nazionale del MIUR "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei e finalizzato a creare un sistema di istruzione e formazione di elevata qualità; cura la diffusione di informazioni e rende pubbliche le disposizioni.

Coordinatori dei Dipartimenti: coordinano la programmazione curriculare ed extracurriculare che riguarda le materie insegnate nel gruppo disciplinare; promuovono e coordinano la somministrazione di prove comuni nelle classi parallele; compiono il monitoraggio dei debiti formativi; seguono la progettazione del recupero e la valutazione dei suoi esiti; coordinano i lavori di eventuali gruppi di docenti e l'attribuzione di incarichi specifici all'interno dell'area; curano i rapporti con i docenti Funzioni Strumentali.

Coordinatori di Classe: presiedono il Consiglio di Classe su delega del Dirigente Scolastico; controllano le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni; curano le comunicazioni ufficiali con le famiglie, per iscritto e telefonicamente; mantengono aggiornato il quadro dei debiti formativi e delle iniziative di recupero, nonché il quadro dei punteggi assegnati per gli Esami di Stato (anche ai fini dei rapporti con i docenti coordinatori dei Dipartimenti o responsabili di funzioni strumentali); sono punto di riferimento degli alunni e dei genitori per segnalare problemi e/o avanzare proposte in merito alle attività della classe. A fianco del coordinatore opera il docente verbalizzante nelle sedute del Consiglio di Classe.

Referenti di progetto: curano la realizzazione del progetto e le sue eventuali modifiche in itinere; sono tenuti alla documentazione degli stessi nelle forme liberamente scelte e curano la compilazione delle schede di monitoraggio; il coordinatore del gruppo cura i rapporti con i docenti responsabili delle Funzioni Strumentali.

Responsabili di laboratorio, aule speciali e palestre: si occupano del corretto funzionamento dei laboratori di Fisica, Informatica, Biologia, Chimica, Scienze della Terra, Lingue, Aule Multimediali, LIM, Disegno; controllano la funzionalità delle palestre.

Commissioni e Comitato Scientifico: le loro funzioni sono esplicitate alla voce "Organigramma" del sito del Copernico.

Sito web: Il Prof. Giacomo Bini, docente responsabile del sito stesso, aggiorna costantemente i contenuti su disposizione del Dirigente Scolastico e del Direttore SGA; concorda con i docenti referenti, con i docenti funzione strumentale e con le altre figure di raccordo e coordinamento delle attività, nonché con i singoli docenti che ne motivano la richiesta, le modalità di pubblicazione e comunicazione di contenuti notevoli e significativi, valutandone l'urgenza e/o l'utilità. Il sito web del Liceo Copernico viene aggiornato in tempo reale e vi si possono trovare tutte le informazioni di servizio, utili per studenti, docenti e famiglie. Sul sito sono pubblicate circolari di interesse generale, orario settimanale delle singole classi, orario di ricevimento dei docenti.

Il registro di classe e quello dei singoli insegnanti in forma elettronica è consultabile sul sito <https://www.portaleargo.it/argoweb/home.seam>.

Informazioni possono essere richieste attraverso l'e-mail ufficiale della scuola: pops02000g@istruzione.it.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

In questa sezione vengono descritti esito/priorità/traguardo/obiettivo di processo/azioni del Piano di Miglioramento avviato per l'anno scolastico 2019-2020; nelle sezioni successive si fa riferimento anche a obiettivi di processo contenuti nel RAV approvato nel giugno 2018.

<i>Esito</i>	<i>Risultati scolastici</i>
<i>Priorità</i>	<i>Diminuzione del numero di studenti delle classi prime e terze che si trasferiscono in altri Istituti</i>
<i>Traguardo</i>	<i>Portarsi al di sotto dei dati regionali per gli anni di corso individuati</i>
<i>Obiettivo di processo</i>	<i>Potenziare nei docenti la condivisione di nuove pratiche didattiche, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, alla gestione dei carichi di lavoro e all'utilizzo di strumenti valutativi adeguati</i>
<i>Azioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Corsi di formazione finalizzati all'acquisizione di nuove pratiche didattiche volte a sviluppare competenze disciplinari e trasversali e a implementare l'uso di strumenti valutativi adeguati. In particolare si pensa a:</i> <ul style="list-style-type: none"> <i>a) Corso di formazione indirizzato a tutto il corpo docente della scuola su "stili di insegnamento e stili di apprendimento"</i> <i>b) Corso di italiano L2, visto che alcuni degli studenti con insuccesso sono ragazzi non italofofoni. Inoltre le metodologie utilizzate dai docenti con ragazzi non italofofoni sono spendibili anche con ragazzi che hanno altri tipi di difficoltà. Il corso prevede anche una parte dedicata alla valutazione.</i> <i>c) Iniziative di autoformazione dei docenti del Dipartimento di lingua sul campo delle metodologie</i>



	<p><i>didattiche e della valutazione</i></p> <p><i>d) Iniziative di formazione cui parteciperanno docenti del Dipartimento di matematica, in vista dell'introduzione della sezione di Liceo Matematico, che dovrebbero riguardare l'aspetto della didattica laboratoriale e che saranno tenuti da docenti universitari.</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Attività di peer education che si svolgono nella scuola: la pratica della peer education, oltre che essere utilizzata in classe da vari docenti, viene impiegata in momenti e progetti che si svolgono al di fuori dell'orario curricolare o in attività promosse dalla scuola, per esempio:</i><ul style="list-style-type: none">a) <i>La Banca del Tempo</i>b) <i>Progetti su Bullismo e CyberBullismo</i>- <i>Completamento dell'attivazione della Google suite for education. La piattaforma consente la condivisione di documenti, la creazione di classi virtuali, la possibilità di fare verifiche. Negli anni precedenti sono stati organizzati corsi per i docenti per insegnare l'uso di questo strumento e sono stati creati gli account di circa 600 studenti. Si dovrebbe estendere la creazione degli account a tutti e riproporre un corso sull'uso della piattaforma. Dopo che sarà stato completato questo lavoro, si dovrà valutare se le potenzialità tecniche di questo strumento possono fornire un valido aiuto alla didattica.</i>
--	--

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuzione del numero di studenti che abbandonano l'Istituto.

Traguardi

Portarsi al di sotto dei dati regionali per tutti gli anni di corso.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Dal punto di vista degli esiti nelle prove standardizzate e nei risultati a distanza, il Liceo raggiunge livelli alti. Tali evidenze sono confermate dai risultati forniti da enti esterni, come INVALSI, Università e Fondazione Agnelli (che realizza e pubblica statistiche sulle scuole di istruzione secondaria superiore). Del resto la scuola ha sempre investito nella qualità dell'insegnamento e nelle iniziative di valorizzazione delle eccellenze. Mediamente gli studenti in uscita dalla scuola non abbandonano gli studi; tuttavia, in alcuni anni di corso (primo e terzo), i trasferimenti ad altra scuola sono in percentuale superiore ai dati regionali. La riduzione di tali trasferimenti può al momento considerarsi l'obiettivo prioritario della scuola (Rav approvato nel giugno 2019).

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 2) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 3) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Descrizione Percorso

Per l'anno scolastico 2019-2020 il Nucleo Interno di Valutazione ha scelto le azioni finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo di processo scelto nel RAV e approvato a giugno 2019. Ha



quindi impostato una articolazione del processo che si sviluppa in chiave di metodo e pratica condivisa.

- Formazione su nuove pratiche didattiche e valutative: corsi di formazione finalizzati all'acquisizione di nuove pratiche didattiche che sviluppino competenze disciplinari e trasversali e che implementino l'uso di strumenti valutativi adeguati.
- Attività di peer education che si svolgono nella scuola: la pratica della peer education, usata in classe da molti docenti, è alla base di svariate attività che si svolgono al di fuori dell'orario curricolare o di progetti promossi dalla scuola.
- Completamento dell'attivazione della Google suite for education. La piattaforma consente la condivisione di documenti, la creazione di classi virtuali, la possibilità di fare verifiche. Negli anni precedenti vi sono stati alcuni corsi per docenti che hanno insegnato l'uso di questo strumento. Recentemente sono stati creati gli account di circa 600 studenti. In futuro si estenderà la creazione degli account a tutti gli alunni e si riproporrà un corso sull'uso della piattaforma.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere con strumenti strutturati il confronto fra docenti, nei Dipartimenti e nei CdC, per condividere corrette metodologie e approcci valutativi (obiettivo estratto dal RAV 2017/18). Nel RAV 2018/2019 questo obiettivo di processo non è più presente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione del numero di studenti che abbandonano l'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Predisporre ambienti di apprendimento che favoriscano l'azione autonoma e responsabile e la collaborazione tra pari (obiettivo estratto dal RAV 2017/18). Nel RAV 2018/19 questo obiettivo di processo è stato modificato in "Potenziare nei docenti la condivisione di nuove pratiche didattiche, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, alla gestione di carichi di lavoro e all'utilizzo di strumenti valutativi adeguati."

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione del numero di studenti che abbandonano l'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SU NUOVE PRATICHE DIDATTICHE E VALUTATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Referente per la Formazione

Risultati Attesi

Implementare l'uso di pratiche didattiche innovative volte sviluppare competenze disciplinari e trasversali e strumenti valutativi adeguati.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI PEER EDUCATION

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Vari docenti responsabili dei singoli progetti della scuola che utilizzano la peer

education.

Risultati Attesi

Implementare le attività di peer education in momenti e attività che si svolgono sia in orario curricolare che extracurricolare.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GOOGLE SUITE FOR EDUCATION

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Animatore e team digitale.

Risultati Attesi

Completamento della attivazione delle varie funzionalità della piattaforma Google suite.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il Liceo "Copernico" ha da sempre ricercato una didattica al passo con i tempi, a livello sia di metodologie che di strumenti didattici, per garantire il successo formativo di tutti gli allievi, sia quelli in difficoltà che le eccellenze. In questo senso la scuola intende connotarsi come scuola inclusiva a 360 gradi.

Il processo di inclusione implica sostanzialmente l'assunzione di un atteggiamento di



accoglienza, di apertura e di disponibilità, anche all'innovazione didattica, volto a sostenere il percorso scolastico dei vari allievi, garantendo una didattica "per tutti e per ciascuno".

I principali aspetti su cui il Liceo ha investito negli ultimi anni sono stati l'introduzione in ogni aula di computer e videoproiettori e l'attivazione della "Google Suite".

Sul piano della pedagogia speciale sono stati attrezzati diversi spazi per le attività con i ragazzi disabili.

Sul piano metodologico sono state fatte numerose e proficue esperienze nel campo della peer education.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola tra le attività programmate nel Piano di Miglioramento ha corsi di formazione e attività finalizzate ad implementare nuove pratiche didattiche che vadano oltre la lezione frontale. Una delle attività di formazione seguita all'inizio dell'anno da tutti i docenti dell'istituto è stato un corso di formazione sugli stili di insegnamento e di apprendimento.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Potenziare nei docenti la condivisione di nuove pratiche didattiche, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, alla gestione e ai carichi di lavoro e all'utilizzo di strumenti valutativi adeguati.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il PNSD nella sezione "Spazi e ambienti per l'apprendimento" si pone come obiettivo di *"Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni leggere, sostenibili e inclusive"* (p. 41). Le tecnologie e le metodologie attive diventano pertanto agenti fondamentali per rimuovere gli ostacoli, favoriscono così un'inclusione a 360 gradi che riesca a coprire tutte le problematiche, da quelle relative alle disabilità, ai bisogni educativi speciali, agli studenti impossibilitati alla normale frequenza scolastica. Questo diventa un modo più ampio di leggere l'inclusione, in cui gli ambienti, integrando le tecnologie dedicate, le soluzioni assistite per tutti, facilitano le relazioni ed i processi



senza distinzioni di condizione. *“Gli spazi, i materiali e le tecnologie devono adattarsi agli utenti e non viceversa”* (p. 42 del PNSD, Azione # 4 - Ambienti per la didattica digitale). In questa ottica avviene la separazione del concetto di classe da quello di aula. Il nostro Istituto che da sempre si è mostrato sensibile nell'accogliere lo studente, ponendolo al centro della vita della scuola, ha cercato di tradurre in pratica quanto previsto dalle azioni del PNSD in tema di spazi e strumenti. Si dispone di un'aula dedicata *“alle speciali necessità”*, sita al terzo piano dell'Istituto (all'interno della scuola è presente un ascensore), dotata di PC con installato software BROADMAKER e stampante. Da quest'anno è stato allestito un ulteriore spazio, sito al pian terreno, che è adibito a svolgere attività individualizzate, rivolte ad alunni con gravi difficoltà nell'area delle autonomie e della deambulazione. In tutte le classi sono presenti PC con installato il software OPENDYSLEXIC che permette la spaziatura fissa delle lettere in ogni parola e un font progettato per l'immediata leggibilità. In anni recenti è stato utilizzato anche il software LAMBDA per allievi ipovedenti. Inoltre a scuola ci sono audiolibri e libri digitali con applicazioni specifiche per bisogni speciali. L'aula LIM, sita al terzo piano dell'Istituto, rappresenta un esempio di ambiente che favorisce la didattica digitale allargata ed inclusiva.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

N. COPERNICO

POPS02000G

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e

dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera

almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

L'Offerta Formativa della nostra scuola si pianifica su una solida base culturale, in linea con uno studio di tipo liceale, e si apre alle nuove esigenze della contemporaneità: per questo motivo si articola in un' ampia progettazione di attività, al fine di rendere sempre più attuale, completa e flessibile la preparazione dei suoi studenti.

Gli indirizzi di studio del "Copernico" sono, per scelta e tradizione consolidata, il Liceo Scientifico e il Liceo Linguistico, i quali seguono i quadri orari indicati dalla Riforma della Scuola; a questo assetto generale si è aggiunta la definizione, a partire dall'a.s. 2015-16, dell'offerta di potenziamento per il biennio e per il triennio, la quale è stata concordata a livello interdipartimentale dai Coordinatori di Dipartimento ed aggiornata in itinere. Originariamente il potenziamento è stato pensato per il biennio, in funzione del rafforzamento delle competenze di base (metodo di studio, registri linguistici, competenze digitali e della lingua inglese); per il triennio, in funzione delle inclinazioni personali (e pertanto articolato in area logico-matematica, area biomedica, area delle relazioni internazionali, area della comunicazione e per il conseguimento del Diploma di tedesco-DSD). Nell'anno scolastico 2016-17, nonostante l'U.S.R. abbia confermato un organico di potenziamento non del tutto adeguato alle richieste effettuate e alle stesse previsioni formulate in prima istanza, la nostra scuola ha operato affinché si potessero offrire corsi di potenziamento per le classi prime e per le classi terze, nell'area logico-matematica, nell'area delle relazioni internazionali e nell'area della maturità tedesca. Nell'anno scolastico 2017-18 sono stati attivati corsi per le certificazioni DSD e il potenziamento per le classi prime. Questo impegno, imprescindibile per interpretare

nel modo adeguato i bisogni formativi richiesti dagli utenti e quelli necessari per integrarsi nel nostro territorio, è stato rilanciato, con ulteriori aggiustamenti, anche per l'anno scolastico 2018-19 e rimane per l'anno scolastico 2019-2020 un punto di riferimento valido: il frequente bisogno di dinamismo adattativo e l'attualità dell'internazionalizzazione dei percorsi formativi richiedono infatti una pianificazione sempre più aggiornata, che riesca a sopperire alla scarsità delle risorse, attingendo anche al Programma Operativo Nazionale (PON) del MIUR. Sono stati garantiti anche corsi di italiano per studenti non italofoni (L2).

Il Liceo Copernico si connota prevalentemente come scuola preparatoria al percorso universitario. Secondo una rilevazione statistica che ha abbracciato il periodo 2005-2011, il 77% degli studenti del Liceo Copernico si è iscritto all'Università, superando con risultati positivi, e perfino brillanti, le prove di ammissione a varie facoltà. Dall'a.s. 2013-14 la percentuale di alunni iscritti all'Università, usciti dal Liceo, ha superato mediamente il 90%. Anche per questo motivo la didattica curriculare è integrata da numerosi progetti e iniziative di respiro locale, nazionale, europeo, spesso in rete sinergica con gli Enti Pubblici territoriali, con altre Scuole Superiori Statali, con l'Università degli Studi di Firenze, con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa ecc.

Il Liceo Scientifico forma gli alunni con una solida preparazione di base e apre un ampio orizzonte culturale, sviluppando un metodo di studio rigoroso e un'attitudine critica, secondo un progetto collaudato, che bene integra le scienze e la tradizione umanistica del sapere, per adeguarsi a una società in rapida evoluzione.

Il Liceo Linguistico garantisce una formazione culturale in una dimensione europea del sapere. Le lingue studiate nel nostro liceo sono l'inglese, il francese e il tedesco, che vengono portate ad avanzati livelli europei di competenza, come attestano le relative certificazioni. Per quanto riguarda l'apprendimento del tedesco, il liceo è stato riconosciuto dall'Ufficio Centrale per le Scuole all'Estero (ZfA) della Germania come scuola d'eccellenza, in cui si attua un programma avanzato di tedesco per preparare gli alunni al conseguimento del Diploma di Lingua Tedesca (Deutsches Sprachdiplom der Kulturministerkonferenz), che permette l'iscrizione alle università tedesche.

Il Liceo intrattiene, inoltre, rapporti con l'Unione Europea mediante la partecipazione a bandi per la realizzazione di progetti rivolti a studenti e docenti. Il Liceo Copernico è una delle poche scuole italiane che sono state ammesse a Progetti Erasmus+ KA1, KA2 e KA229. Da sempre favorisce scambi, partenariati, soggiorni-studio con scuole dell'Unione Europea e non. Da alcuni anni ha stretto un rapporto di collaborazione con la sede pratese dell'Università Monash e con la sede madre della University of Melbourne. Più recentemente è stata stipulata una convenzione anche con il campus pratese dell'Università americana New Haven.

Nel corso dell'anno scolastico 2004-2005, il Liceo Copernico ha ottenuto la Certificazione di Qualità ISO 9001:2000, modificata successivamente in ISO 9001:2008. Nel 2015, il Liceo Copernico ha confermato tale Certificazione di Qualità.

Nell' a.s. 2016-2017, il nostro Liceo ha ottenuto, dopo aver sostenuto con esito positivo l'ispezione triennale, il rinnovo della Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità, secondo la nuova norma UNI EN ISO 9000:2015, descritta nell'apposita pagina web del sito del Copernico.

Il Liceo Copernico è inoltre accreditato come Agenzia formativa presso la Regione Toscana.

Gli studenti **DELL'INDIRIZZO SCIENTIFICO**, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usare queste strutture nel particolare nell' individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Gli studenti **DELL'INDIRIZZO LINGUISTICO**, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in una lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo

di Riferimento;

- avere acquisito nella seconda e nella terza lingua studiata strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, almeno al livello B2 per la lingua tedesca nel percorso della DS Schule;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali, utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all' altro;
- essere in grado di affrontare in una lingua diversa dall' italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

N. COPERNICO POPS02000G (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO**

QO SCIENTIFICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

N. COPERNICO POPS02000G (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO
QO LINGUISTICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Approfondimento

In ottemperanza a quanto previsto dalla riforma della scuola secondaria di secondo grado, a partire dal terzo anno del Liceo Linguistico, viene inserito l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera (una in terza e due in quarta e in quinta). Nel quinto anno del Liceo Scientifico è previsto l'insegnamento di una

disciplina non linguistica in lingua inglese.

Il corso di studi del Liceo linguistico segue le indicazioni del ministero tedesco per le politiche scolastiche all'estero e consente di conseguire la licenza di maturità linguistica riconosciuta nella Repubblica Federale Tedesca.

Nel quadro orario di ciascuna lingua è compresa un'ora settimanale di conversazione con un docente madrelingua.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

N. COPERNICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze che siano adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all' inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, rimanendo coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del DPR 89/2010, “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: • lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica • la pratica dei metodi di indagine propri dei

diversi ambiti disciplinari • l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte • l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche • la pratica dell'argomentazione e del confronto • la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale • l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. LE COMPETENZE PREVISTE A CONCLUSIONE DEL PERCORSO LICEALE SI RIPARTISCONO NELLE SEGUENTI AREE: 1. Area metodologica • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di proseguire in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. 2. Area logico-argomentativa • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. 3. Area linguistica e comunicativa • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. 4. Area storico-umanistica • Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall' antichità

sino ai giorni nostri. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della Geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui si studiano le lingue. 5. Area scientifica, matematica e tecnologica • Comprendere il linguaggio formale specifico della Matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze fisiche e delle Scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

A fondamento dell'Offerta Formativa e a garanzia della sua efficacia si stabilisce, fra la scuola, gli studenti e le famiglie, un Patto Formativo: la scuola tiene in considerazione le esigenze complessive e i diritti di ciascun alunno, considerato come soggetto della formazione; gli studenti e le famiglie si impegnano a partecipare all'elaborazione dell'Offerta, ad accettarla e a riconoscerne il valore. Il Patto si realizza in azioni che, ispirate alle finalità comuni di coloro che lo contraggono, siano riconoscibili e controllabili da parte di tutti i soggetti coinvolti. Ogni anno viene consegnato ai nuovi iscritti il Patto Educativo di Corresponsabilità, firmato dal Dirigente Scolastico, dai genitori e dagli studenti, che precisa i diritti e i doveri delle parti contraenti, in

ottemperanza dell'articolo 3 del D.P.R. 235/2007. Il documento è consultabile sul sito di questo Liceo, sotto la voce "Regolamenti". Inoltre, agli studenti eletti in rappresentanza dei compagni nel Consiglio di Classe e nel Consiglio d'Istituto, organi collegiali della scuola, viene richiesto un impegno particolare nella consapevolezza di essere punto di riferimento per gli allievi, per i docenti e per i genitori, al fine di migliorare la qualità della vita nella scuola, all'interno delle regole e delle finalità condivise.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Liceo Copernico, in linea con la Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo (pubblicata in Gazzetta ufficiale L 394 del 30/12/2006), pone fra gli obiettivi del curriculum trasversale anche il conseguimento delle otto competenze chiave individuate per l'apprendimento permanente:

- comunicazione nella madrelingua: capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali;
- comunicazione in lingue straniere: competenza che prevede, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale;
- competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico: la competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale;
- competenza digitale: consiste nel saper utilizzare, con dimestichezza e spirito critico, le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);
- imparare ad imparare: competenza collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento e di organizzarlo, sia a livello individuale sia in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità;
- competenze sociali e civiche: per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere in cui le persone agiscono nei diversi ambienti. La competenza civica e, in particolare, la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) si

configurano come strumenti atti a promuovere un impegno e una partecipazione attiva e democratica; • senso di iniziativa e di imprenditorialità: capacità di saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione, l'assunzione di rischi e la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo deve essere consapevole del contesto in cui lavora ed essere in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. Queste competenze rappresentano il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano un'attività sociale o commerciale oppure contribuiscono alla sua conduzione. In questo ambito di competenze è inclusa la consapevolezza dei valori etici e la promozione del buon governo; • consapevolezza ed espressione culturali: competenze che implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni, attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In linea con il DM 139/2007 (All. 2) vengono esplicitate le competenze chiave di cittadinanza: • **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento individuando e scegliendo varie fonti di informazione e formazione, in funzione dei tempi, delle strategie e del proprio metodo di studio. • **Progettare:** elaborare e realizzare progetti, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi e priorità con verifica dei risultati raggiunti. • **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso, trasmessi utilizzando vari linguaggi mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). • **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestire la conflittualità, contribuire all'apprendimento comune nel riconoscimento dei diritti degli altri. • **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo consapevole nella vita sociale, far valere i propri diritti e bisogni e riconoscere al contempo quelli altrui. • **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche, proporre soluzioni utilizzando i contenuti e i metodi delle diverse discipline. • **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, concetti, eventi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e/o lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti. • **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti valutandone l'attendibilità.

Utilizzo della quota di autonomia

Al momento non sono state elaborate proposte di utilizzo della quota di autonomia.

Insegnamenti opzionali

NELL' ANNO SCOLASTICO 2015-16 il Liceo Copernico ha progettato un ampliamento dell'offerta formativa attraverso un quadro di potenziamento strutturato in aree e destinato ai vari anni di corso. Potenziamento Primo Biennio a. Il quadro di riferimento per le classi del primo biennio prevedeva un modulo unico, articolato in due ore settimanali per l'intero anno scolastico, era rivolto a tutte le classi ed era orientato al rafforzamento delle competenze di base: Classe Prima: 1) Metodo di studio; 2) Lingua Inglese per certificazione PET. Classe seconda: 1) Registri dell'italiano; 2) Informatica e competenze digitali. b. Per gli studenti non italofoeni era inoltre previsto un modulo di 66 ore annuali declinato in base ai bisogni. Potenziamento Secondo Biennio e Monoennio a. Il quadro di riferimento per le classi del secondo biennio e del monoennio era articolato in moduli di due ore settimanali e facenti capo alle seguenti aree (volte ad arricchire il profilo dello studente liceale): - Area logico-matematica-fisica - Area biomedica - Area della comunicazione e dei linguaggi - Area delle relazioni internazionali - Area linguistica per il conseguimento del Diploma di tedesco-DSD. NELL'ANNO SCOLASTICO 2016-17, poiché l'USR non ha potuto fornire al nostro Liceo un organico di potenziamento del tutto adeguato alle richieste avanzate, per la classe terza sono stati attivati soltanto i seguenti corsi: 1 - Area logico-matematica-fisica 2 - Area relazioni internazionali 3 - Area diploma di tedesco-dsd. NELL'ANNO SCOLASTICO 2017-2018 sono stati attivati, per le classi prime, il corso di lingua inglese (livello B1), e il corso di informatica e competenze digitali; per il biennio il corso di italiano L2 per studenti non italofoeni; per le classi terze il corso afferente all'Area-Diploma di tedesco-DSD. In relazione al personale assegnato al nostro Istituto per l'a.s. 2018-2019 sono stati attivati gli stessi moduli, più il modulo dell'Area delle relazioni internazionali per le classi terze. Per il triennio 2019-2021, le proposte espresse dai Dipartimenti per il Piano dell'Offerta Formativa sono state accolte e condivise in sede di una riunione specifica, suggerendo un piano di attuazione articolato nel modo seguente: 1. Modalità di iscrizione al potenziamento a. Le aree di potenziamento saranno comuni per Liceo Linguistico e Scientifico. b. La scelta dei corsi dovrà avvenire da parte dello studente all'atto di iscrizione. c. L'adesione al potenziamento dovrà essere confermata all'inizio dell'anno scolastico. 2. Modalità di formazione dei gruppi di potenziamento a. Ogni gruppo-classe di potenziamento sarà costituito da un minimo di 15 a un massimo di 25 allievi. b. Per alcuni tipi di corso, la costituzione dei gruppi potrà essere preceduta da verifica dei livelli di partenza. c. Per gli studenti non italofoeni il gruppo-classe potrà

essere costituito da un minimo di 5 a un massimo di 15 alunni. 3. Modalità di svolgimento dei moduli di potenziamento a. Le ore settimanali dei moduli di potenziamento saranno posizionate a chiusura delle lezioni mattutine, con orario predisposto all' inizio dell'anno. b. La presenza dovrà essere sempre registrata e l'assenza giustificata con le stesse modalità delle lezioni curriculari. c. Per validare il corso sarà necessaria un numero minimo di ore di frequenza. d. Ogni corso di potenziamento sarà soggetto a valutazione formativa e sommativa. I corsi afferiscono ad aree disciplinari che, da un lato costituiscono un'opportunità formativa (per il tramite di attività complementari alle normali attività curriculari), e dall'altro vengono a rappresentare un consolidamento delle competenze in uscita per la prosecuzione degli studi. Gli insegnamenti sono offerti solo alle classi di triennio. Ogni corso prevede un'ora settimanale. Ogni anno è possibile iscriversi al massimo a due corsi. Per ragioni logistiche (didattica laboratoriale) il corso di Scienze sarà tenuto ogni due settimane, con la durata di due ore consecutive. Il corso per la preparazione all'esame DSD-I (certificazione di lingua tedesca) sarà intensivo: due incontri settimanali della durata di un'ora ciascuno. Discipline proposte: 1. ALGEBRA LINEARE 2. ELEMENTI DI DIRITTO IN CHIAVE STORICO-FILOSOFICA 3. ECONOMIA – MACRO E MICROECONOMIA 4. DISEGNO – AUTOCAD 5. PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI DI LINGUA INGLESE 6. PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI DI LINGUA FRANCESE 7. PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI DI LINGUA TEDESCA 8. SCIENZE – ATTIVITA' LABORATORIALI 9. LETTERATURE COMPARATE Gli insegnamenti non saranno offerti a gruppi-classe; l'afflusso sarà libero e determinato dall' interesse personale dei discenti; il livello sarà quindi stabilito dagli argomenti proposti (la formazione comporterà un reale potenziamento di competenze e contenuti). Oltre ai corsi elencati la scuola offre agli allievi non italofoni di qualunque classe corsi di Italiano L2 di vario livello.

Curvature

"LICEO MATEMATICO" A partire dall' anno scolastico 2020/21, in una sezione del Liceo Scientifico, verrà attuato il percorso potenziato denominato "Liceo Matematico", secondo le modalità previste dal progetto dell'Università di Salerno e ad oggi attuato in 120 scuole distribuite su tutto il territorio italiano. Il curriculum del Liceo Matematico nasce con le seguenti finalità: □ potenziare le abilità logico-deduttive e stimolare la capacità critica; □ favorire l'interdisciplinarietà tra la matematica e le altre discipline, risorsa indispensabile per sviluppare le competenze trasversali di pensiero; □ diffondere le buone pratiche del metodo scientifico; □ promuovere l'attitudine alla ricerca; □ realizzare percorsi condivisi tra l'Università e la Scuola Secondaria di Secondo

Grado. Il Liceo Matematico, da noi proposto, prevede, rispetto al piano orario del liceo scientifico tradizionale, un'ora aggiuntiva di matematica per ognuno dei 5 anni del curriculum. La collaborazione con l'Università, regolamentata da un protocollo d'intesa, si esplica attraverso l'organizzazione di incontri periodici, mirati a progettare e discutere percorsi laboratoriali interdisciplinari, da sperimentare e realizzare nelle classi. I moduli laboratoriali proposti verranno condivisi con il Consiglio di classe. Per ulteriori approfondimenti sul Liceo matematico si rimanda al relativo sito nazionale: www.liceomatematico.it LICEO SCIENTIFICO "BIOTECNOLOGIA E AMBIENTE" La proposta che presentiamo nasce da un'esigenza formativa avvertita da tempo: le Scienze aumentano di anno in anno la mole di contenuti e anche le competenze richieste; in particolare le tematiche legate ai cambiamenti climatici e alla sostenibilità, necessitano di maggiori approfondimenti. Inoltre, anche la didattica STEM europea sta richiedendo nella formazione un maggior peso del laboratorio di tipo investigativo. Il gruppo disciplinare di Scienze della scuola ha una lunga tradizione nella didattica laboratoriale e nell'Educazione Ambientale, avendo portato avanti in passato una sperimentazione specifica nel settore. Recentemente i docenti hanno inoltre messo a punto esperienze di laboratorio biotecnologico avanzato (digestione enzimatica del DNA, elettroforesi su gel, PCR, bioinformatica). Il quadro orario prevede un'ora aggiuntiva di Scienze in una sezione del Liceo scientifico. I temi potenziati sono soprattutto quelli relativi alla Biologia e all' Ecologia, che si dipanano lungo tutto il quinquennio, con approcci e metodi propri delle Biotecnologie. Lo studio della biologia inizia già dalla prima classe. In collaborazione con insegnanti disponibili di altre discipline vengono proposti moduli curvati sulle problematiche ambientali e biotecnologiche. LICEO LINGUISTICO "EUROPA PLUS" Si inserisce nell' offerta formativa del Liceo Linguistico una sezione di Inglese, Francese (seconda lingua) e Tedesco (terza lingua), con un' ora in più di studio delle lingue europee per ogni anno del quinquennio, progettando la seguente distribuzione: un'ora in più di Francese in prima (da tre a quattro ore), un'ora in più di Tedesco in seconda (da tre a quattro ore), un'ora in più di Inglese per ogni anno del triennio (terza, quarta e quinta, da tre a quattro ore). La curvatura viene proposta per consolidare l'obiettivo di internazionalizzazione del Copernico, con un numero congruo di ore dedicate alle competenze più richieste nelle lingue di rilievo della Unione Europea: Inglese, Francese e Tedesco. Per l'acquisizione di tali competenze, si fa uso di una didattica laboratoriale avanzata, che pone l'allievo al centro e lo rende partecipe del percorso di apprendimento, con attività che coniugano una pratica motivante con momenti di riflessione condivisa. Nelle ore aggiuntive si dedica attenzione anche a linguaggi visivi come arte, musica e film. Con la sezione Europa Plus lo studente motivato e interessato può prepararsi ad affrontare con un

solido bagaglio culturale anche il percorso di certificazioni internazionali avanzate proposto al Liceo. L'ora addizionale di Francese nella prima classe rassicura gli alunni più timorosi nell'affrontare lo studio di questa lingua, in alcuni casi mai incontrata nella scuola media; anche se, naturalmente, in tutte le nostre classi prime lo studio di Francese e Tedesco comincia dal livello 0. L'ora in più di Tedesco nella seconda classe rafforza le competenze degli allievi, in previsione del percorso di maturità tedesca (DSD Schule), che viene loro proposto a partire dal terzo anno. Al triennio si propone un'ora in più settimanale di approfondimento delle principali competenze comunicative: in terza l'ascolto e il parlato (ricezione e produzione orale); in quarta la lettura (ricezione scritta); in quinta la scrittura (produzione scritta, anche in funzione dell'Esame di stato). Il lavoro prevede anche attività dinamiche a coppie o a gruppi.

ALLEGATO:

QUADRI ORARI CURVATURE.PDF

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PROGETTO PER I PCTO**

Descrizione:

Nell'Istituto è attiva, dall'anno scolastico 2017, una modalità di organizzazione dell'alternanza scuola lavoro, ora denominata PCTO, per progetti trasversali afferenti a varie aree:

- Area medico-sanitaria.
- Area tecnica.
- Area umanistico-linguistica.
- Area economico-giuridica.
- Area sociale.

I bisogni individuati e per i quali si predispongono le attività sono:

Necessità di apprendere il sapere prodotto in ambienti non istituzionalizzati, espressamente per l'istruzione, fruendo di assistenza tutoriale all'apprendimento.

Necessità di provare attività di orientamento utili per la costruzione delle identità e per le scelte future di studio e di lavoro.

In particolare:

· Nel primo anno del secondo biennio, ogni studente sceglie di seguire un progetto, che ha valenza formativa in una specifica area. Inoltre gli studenti seguono corsi curriculari ed extra-curriculari, dedicati all'autoimprenditorialità e all'apprendimento delle norme per la sicurezza nei luoghi di lavoro (base e basso rischio) e di quelle relative al diritto del lavoro.

· Per le classi quarte è prevista una settimana di stage specifico e coerente al progetto scelto in terza; i ragazzi seguono un corso curriculare ed extracurriculare dedicato alla conoscenza di sé; svolgono inoltre un test di orientamento proposto da UniFi.

· Per le classi quinte sono già state svolte le giornate dedicate all'orientamento post diploma; per completare il percorso progettato dovranno essere dedicate almeno 4 ore alla preparazione delle relazioni finali sui PCTO, che ciascuno studente deve presentare in sede di Esame di Stato.

L'attività dei PCTO è finalizzata alla individuazione di competenze trasversali e professionali. In questo percorso essa sostiene gli studenti nel processo di presa di coscienza di se stessi, dei propri interessi e capacità, perché essi gradualmente adeguino gli studi alle proprie aspirazioni in modo da affermarsi nel campo lavorativo e raggiungano il pieno sviluppo della persona.

Obiettivi dell'attività si pongono:

- Uscire dall'autoreferenzialità del mondo scolastico e dalla conseguente logica di istruzione imposta dal suo status istituzionale. Innovare strategie, metodologie e strumenti.
- Aggiornare i propri modelli organizzativi all'interno di ciascun ambito disciplinare.
- Portare a conoscenza gli studenti delle offerte formative di diversi Atenei ed Istituti.
- Sviluppare negli studenti l'autonomia nella ricerca delle informazioni relative alle offerte formative e lavorative.
- Potenziare le abilità di reperimento delle informazioni, attraverso il confronto con docenti ed esponenti del mondo del lavoro e delle professioni.
- Portare a conoscenza degli studenti il mondo del lavoro, le tecniche di autopromozione e di ricerca attiva.
- Portare a conoscenza degli studenti i propri punti di forza e di debolezza e le proprie preferenze e abilità.
- Sostenere gli studenti nel processo di definizione del proprio progetto di vita.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente pubblico Amministrazione - Ente pubblico Unità Organizzativa - Ente Privato - Impresa - Professionista

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione è affidata, attraverso opportuna modulistica, al tutor aziendale, al docente tutor e ai singoli Consigli di classe.

La scheda di rilevazione delle competenze acquisite è riportata nel Portfolio del singolo studente.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ OFFERTA FORMATIVA DI QUALITÀ

L'offerta formativa e la qualità sono due momenti complementari per una buona gestione della struttura scolastica. L'offerta formativa consente di attuare, nei limiti delle risorse disponibili, attività curriculari ed extracurriculari di supporto e di potenziamento per gli studenti che frequentano il Liceo Copernico. Con il documento Piano Offerta Formativa viene fornita all'utenza interna ed esterna una presentazione dell'Istituto corredata dei dati necessari per una visione d'insieme della scuola. L'offerta formativa comprende le attività correlate alla preparazione dell'orario annuale, alla gestione del sito del Liceo Copernico, come pure l'organizzazione e la correzione delle Prove Invalsi, la DSDSchule, la Biblioteca, nonché la Sicurezza. La Qualità è d'altro canto il monitoraggio e la certificazione delle attività svolte all'interno dell'Istituto. Questa funzione permette di migliorare l'organizzazione e il funzionamento della scuola sia dal punto di vista burocratico sia dal punto di vista dell'offerta formativa. È prevista infatti una verifica ispettiva annuale, attraverso un monitoraggio costante delle attività svolte e una valutazione della ricaduta didattica delle stesse. Inoltre la certificazione di Qualità consente all'Istituto di partecipare ai bandi per i progetti europei e di poter agire sul territorio come 'Agenzia formativa

(AFICopernico) con corsi per interni ed esterni a pagamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi P.T.O.F.: 1. Raccordare le attività curriculari ed extracurriculari presenti nell'Istituto 2. Valutazione questionari e chiusura e validazione progetti 2019-2020 3. Approvazione dei Progetti P.T.O.F con aggiornamento nell' a.s. 2019/20 4. Organizzazione e gestione della presentazione e dei risultati attività e progetti dell'Istituto 2019-2020 6. Stesura aggiornamento P.T.O.F. nell'a.s. 2019-2020 7. Organizzazione e gestione curricula docenti esterni 8. Preparazione e partecipazione all'ispezione Qualità DNV 9. Definizione parametri di valutazione di Istituto Obiettivi Qualità: 1. Gestire la politica della Qualità in costante rapporto con l'Ufficio di Presidenza (Dirigente Scolastico e Vicepresidenza), con le altre funzioni strumentali, con i responsabili delle varie attività del Liceo. 2. Diffondere la politica della Qualità. 3. Rilevare l'indice di soddisfazione degli utenti 4. Rilevare e risolvere al più presto eventuali Non Conformità 5. Individuare azioni correttive e preventive finalizzate a migliorare l'attività dell'Istituto. 6. Individuare Focus Area a cui riservare particolare importanza nella Gestione della Politica della Qualità 7. Ottenere il rinnovo (estensione) triennale della certificazione DNV Finalità dell'attività sono: • Migliorare il funzionamento della struttura scolastica nel suo insieme • Ampliare l'offerta formativa

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ EDUCAZIONE AMBIENTALE "CITTADINANZA ATTIVA NELLA SOSTENIBILITÀ"

Viene proposta pertanto l'istituzione del gruppo degli studenti per l'ambiente, formato da volontari di classi diverse (il Gruppo Ambiente) e la collaborazione dei coordinatori di classe per iniziative dedicate allo studio delle problematiche ambientali del nostro istituto, come ad es. gestione dei rifiuti, spreco di energia elettrica, di riscaldamento, studio di iniziative in sostegno di una migliore gestione ecc.. Il gruppo si arricchisce con gli alunni che hanno scelto l'ambiente come alternanza scuola lavoro. Attraverso giochi di simulazione e altre attività i ragazzi potranno riprodurre in classe alcuni meccanismi economici globali e sperimentare il senso di frustrazione di chi subisce gli effetti negativi degli squilibri mondiali. Discutendo vari aspetti legati alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, oltre a interrogarsi sulle proprie scelte di consumo, i ragazzi potranno riflettere su un ruolo diverso dei paesi più poveri, non più solo

mercato di smaltimento delle eccedenze dei paesi ricchi, ma anche modello di regole di cittadinanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinare gli studenti (sia di genitori italiani che di genitori stranieri) agli aspetti specifici delle problematiche relative alla partecipazione civile.
- Avvicinare gli studenti (sia di genitori italiani che di genitori stranieri) agli aspetti specifici delle problematiche relative alla partecipazione civile.
- Sollecitare una riflessione sull'utilizzo equilibrato delle risorse ambientali del Pianeta.
- Avvicinare gli studenti e gli insegnanti ad un lavoro svolto in team, anche fra giovani ed adulti di età diverse.
- Migliorare la capacità di interessare e motivare gli allievi nella "convenienza" della scelta della sostenibilità
- Saper affrontare insieme situazioni problematiche, definendo le strategie e verificando i risultati.
- Far percepire l'ambiente scuola come luogo e metodo di apprendimento, strumento didattico per l'acquisizione di competenze, ma anche di stili di vita etici e volti al bene comune.
- Prendere consapevolezza dell'influenza che le nostre scelte di consumo possono avere sugli equilibri sociali ed ambientali di parti del mondo molto lontane da noi.
- Promuovere nei ragazzi l'idea che si diventa buoni cittadini quando si ha consapevolezza dell'ambiente che ci circonda e delle relazioni che esistono tra questo ed il resto del mondo.
- Recuperare il senso di identità e rinsaldare le radici di appartenenza.
- Sensibilizzare al rispetto e alla cura del proprio ambiente instaurando un rapporto affettivo fra il singolo individuo, la comunità e il territorio tramite pratiche di coinvolgimento e partecipazione.
- Osservare le varie fasi della natura in rapporto alle stagioni e sentirsi in armonia con l'ambiente che ci circonda.
- Educare al confronto nel lavoro di squadra.
- Sviluppare la capacità di decisione in situazioni complesse.
- Educare all'impegno civile ed al dibattito democratico rapportato al territorio.
- Sviluppare la capacità di ricerca e di documentazione.
- Comprendere che l'organizzazione della vita personale e sociale è un sistema di relazioni basate su un'etica condivisa.
- Sviluppare la partecipazione alle attività sociali vissute come necessità di una civiltà progredita.
- Sviluppare il rispetto verso se stessi come premessa per il rispetto verso gli altri.
- Sviluppare il senso civico e il rispetto per l'ambiente attraverso la cura della cosa comune.
- Sviluppare la consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, sostenibilità, sicurezza, non possono considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette.
- Acquisire l'importanza dello spazio: classi più pulite e ordinate oltre ad un ambiente più decoroso, confortevole e sicuro, nonostante le minori risorse a disposizione.
- Promuovere l'analisi critica volta a stimolare nelle nuove generazioni stili di vita più sostenibili.
- Diffondere l'esperienza ed i risultati.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Chimica
Fisica
Informatica
Multimediale
Scienze |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Proiezioni |

❖ EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA - RES PUBLICA / I GIOVANI NON SONO UNA MINACCIA (ANCHE SE FANNO DI TUTTO PER SEMBRARLO)

Le modalità, ormai sperimentate con successo, prevedono un lavoro in classe, con approfondimenti concordati fra i docenti, incontri formativi con esperti esterni, un incontro finale in plenaria con una figura significativa, legata all'argomento trattato, in cui gli studenti presentano le conclusioni del percorso svolto durante l'anno, in modo creativo e coinvolgente. Parallelamente si svolge, in ore extracurricolari, un laboratorio teatrale, coordinato da un regista, che dà vita ad una rappresentazione scenica sul tema prescelto nell'anno: il copione viene scritto e recitato dagli studenti stessi. Il progetto, quindi, presenterà un percorso mirato a far riflettere i giovani su alcune domande fondamentali: cosa vuol dire essere giovani oggi? Che futuro ci aspettiamo e come possiamo costruirlo? Sarà messa in evidenza l'esigenza di sostenere i giovani nel loro percorso, facendo sentire che non sono soli e che le loro fatiche sono quelle degli altri; dall'altro lato si vuole aiutare il mondo adulto a interrogarsi maggiormente sul proprio ruolo di testimoni che non può e non deve venire meno.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprensione che il rispetto dell'altro è una necessità per costruire una società basata sulla libertà di tutti
- Portare i ragazzi a pensare a se stessi, alle proprie risorse e ai limiti con cui devono confrontarsi
- Stimolare una riflessione profonda sul mondo

giovanile • Sviluppo del rispetto verso se stessi come premessa per il rispetto verso gli altri • Sviluppo della partecipazione alle attività sociali vissute come necessità di una civiltà progredita • Educazione al confronto nel lavoro di squadra • Educazione all'impegno civile ed al dibattito democratico • Comprensione della legalità come espressione di un patto sociale, indispensabile per costruire relazioni consapevoli tra i cittadini e tra questi ultimi e le istituzioni • Acquisizione di una nozione più profonda ed estesa dei diritti di cittadinanza, a partire dalla consapevolezza della reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità • Comprensione dell'organizzazione della vita personale e sociale come di un sistema di relazioni basate su un'etica condivisa • Sviluppo della consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, solidarietà, sicurezza, non possono considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette • Impegno rivolto a considerare le attese e le aspirazioni condivise dei cittadini anche giovani come una realtà fondante l'unità nazionale, superando le difficoltà attuali e mirando alla realizzazione delle speranze comuni • Partecipazione ad eventi proposti da enti pubblici nel corso dell'anno con rappresentanze studentesche e/o classi, accompagnate da docenti • Partecipazione a viaggi di istruzione legati alle tematiche affrontate • Realizzazione di uno spettacolo teatrale sui temi affrontati • Sviluppo della capacità di ricerca e di documentazione • Diffusione dell'esperienza e dei risultati. • Avvicinare gli studenti (sia di genitori italiani che di genitori stranieri) agli aspetti specifici delle problematiche relative alla cittadinanza e alla partecipazione civile; • Avvicinare gli studenti e gli insegnanti ad un lavoro svolto in team, anche fra giovani ed adulti di età diverse; • Realizzare nuovi materiali (dvd del recital, copioni, stesura di presentazioni in excel, ecc) relativi alle tematiche prescelte; • Fornire agli studenti un'informazione chiara su tematiche forti quali quelle del progetto; • Far percepire il contesto- scuola come luogo e metodo di apprendimento, strumento didattico per l'acquisizione di competenze, ma anche di stili di vita etici e volti al bene comune. • Fornire agli studenti un'informazione chiara su tematiche forti quali quelle del progetto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica
Multimediale

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ ECCELLENDO

Il progetto intende offrire agli alunni di tutte le classi l'opportunità di prepararsi alle varie manifestazioni, gare e concorsi a cui il nostro Istituto partecipa da anni nelle varie discipline scientifiche e umanistiche. Per quanto riguarda la parte scientifica si basa sulla preparazione di alunni con doti logico deduttive alte (indicati dai docenti di materia, dalle classifiche delle Olimpiadi di matematica, fisica e chimica che si svolgeranno a novembre del corrente anno scolastico). In particolare le lezioni esuleranno dal programma scolastico curriculare del Liceo e si struttureranno su argomenti che sono alla base delle Olimpiadi individuali e a squadre organizzate dalle varie Associazioni italiane (UMI, Bocconi, Olimpiadi della Chimica, concorso LILT, ecc...). Per quanto concerne l'ambito umanistico si tratta di avvicinare allo studio delle discipline rapportandosi alle forme e ai linguaggi in modo concreto, secondo un metodo che privilegia il saper fare. In particolare il progetto si prefigge di far approfondire la conoscenza di tematiche e di autori della letteratura italiana contemporanea e non, attraversando le intersezioni con più discipline e di far consolidare le competenze acquisite in latino attraverso la traduzione di autori classici. Questo consentirà la partecipazione a concorsi e Olimpiadi di Italiano e Latino. Inoltre sarà possibile la messa in scena di uno spettacolo tratto dalla lettura dei testi scelti, da rappresentare eventualmente alla presenza dell'autore in sede di incontro con il medesimo o di Assemblea d'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire metodologie e procedure di ragionamento che abbiano come finalità la preparazione di squadre di alunni per partecipare alle varie gare organizzate a livello territoriale, regionale e nazionale, ma anche la preparazione dei singoli alunni.
- Concorrere allo sviluppo delle competenze in una dimensione che concepisca il percorso di apprendimento in modo olistico e non esclusivamente disciplinare, contribuendo a mettere in luce il rilievo della dotazione di competenze personali come esito della valorizzazione delle capacità di cui il soggetto è portatore.
- Contribuire alla conoscenza di temi, problemi e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere,

attraverso la lettura, l'analisi, l'interpretazione e l'azione scenica, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. • Attivare Laboratori finalizzati ad orientare, ad approfondire ed a coltivare l'eccellenza nei diversi campi del sapere. • Attivare corsi espressamente richiesti dai ragazzi e dalle famiglie, che saranno organizzati per l'ambito scientifico di due tipologie: la prima di tipo "lezione frontale" con specifici argomenti di matematica e fisica e la seconda strutturata come "simulazione di gara a squadre". • Promuovere un approfondimento della letteratura moderna e contemporanea. • Promuovere un approfondimento della civiltà latina. • Far acquisire gli strumenti linguistici e stilistici necessari per la comprensione di testi di diversa tipologia testuale. • Far acquisire competenze linguistiche nell'ambito della scrittura per diventare capaci di produrre brevi testi di diversa tipologia (scritti letterari e non letterari). • Sviluppare negli alunni competenze metodologiche nel saper condurre a termine un lavoro di ricerca e di approfondimento sia da soli che in équipe, mediante accesso alle fonti bibliografiche e selezione dei dati, elaborazione scritta e relazione orale e attraverso un lavoro laboratoriale. • Sviluppare attraverso l'esercizio costante delle capacità logiche, una forma mentis razionale, in grado di facilitare l'approccio a problemi di varia natura e l'individuazione di strategie risolutive degli stessi. • Far acquisire gli strumenti culturali sufficienti per esercitare un giudizio critico sulle situazioni e per utilizzare gli strumenti della comunicazione sociale e delle tecnologie informatiche. • Far acquisire i concetti di comunità, partecipazione, responsabilità, promuovendo lo sviluppo di una coscienza civica anche con scambi culturali nei paesi di cui si studia la lingua.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Lingue

Multimediale

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ **LPM: LINGUE PASSAPORTO PER IL MONDO**

Da anni il nostro Liceo si distingue sul territorio provinciale e regionale per l'elevato numero di diplomi linguistici internazionali che, assieme alle certificazioni ECDL, sono riconosciuti per il credito extrascolastico al triennio e in sede di Esame di Stato; tali diplomi sono quelli maggiormente riconosciuti e spendibili a livello universitario e nel mondo del lavoro in quanto attestano il conseguimento di livelli di competenza nelle lingue stabiliti a livello internazionale. In generale sia i diplomi di inglese che quelli di francese proposti dal nostro istituto non hanno limiti di validità e sono anche internazionalmente riconosciuti, risultando quindi molto utili per il Curriculum Vitae, per l'accesso a programmi europei come Erasmus+ e, in generale, in ambito lavorativo. L'offerta formativa si rivolge a tutti gli studenti che studiano le tre lingue straniere presenti nel nostro Istituto (inglese, francese e tedesco) e che intendono potenziare le loro competenze linguistiche frequentando un corso di preparazione agli esami di diploma tenuto da docenti interni o esterni qualificati. Più in dettaglio, per francese il diploma DELF, a partire dal livello B2, permette di iscriversi presso un'Università francese senza test linguistico di ammissione; inoltre, facilita l'accesso ai circa 250 doppi diplomi universitari italo-francesi. Per inglese il diploma Cambridge C1 permette l'accesso a prestigiose università straniere. Inoltre, sempre per inglese, da alcuni anni nel nostro liceo si consegue anche il C2, titolo linguistico di solito richiesto per il conseguimento del dottorato di ricerca. Nella sessione di giugno del precedente anno scolastico i nostri ragazzi hanno conseguito circa n. 118 diplomi B1 (PET for Schools), n. 80 diplomi B2 (FCE for Schools), n. 30 diplomi C1 (CAE), n.4 diplomi C2. Anche per i risultati conseguiti, la nostra scuola è sede Cambridge English di preparazione agli esami, sede ufficiale d'esame e sede di formazione per docenti che effettuano le certificazioni di livello avanzato. Per quanto riguarda francese, corsi e conseguenti esami DELF si sono svolti per i livelli B1 e B2, con una percentuale di successi del 100% sul totale di 106 allievi che hanno sostenuto l'esame. Inoltre, il nostro liceo è sede ufficiale d'esame DELF e DALF per tutte le scuole di Prato e provincia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Diplomi di Certificazione lingua inglese e francese: • sviluppare senso di cittadinanza europea; • sviluppare senso di responsabilità ed iniziativa; • sviluppare spirito critico; •

sviluppare competenza di cittadinanza in lingua straniera, come strumento di studio e costruzione del proprio percorso di formazione. Inglese per una Cittadinanza Globale:

- promuovere uso comunicativo della lingua inglese;
- sviluppare senso di cittadinanza globale;
- sviluppare competenze sociali e civiche;
- arricchire le competenze professionali degli insegnanti.

Scambi scolastici:

- rinforzo della motivazione allo studio della lingua e della cultura straniera;
- sviluppare competenze sociali e civiche;
- sviluppare senso di cittadinanza europea;
- sviluppare senso di responsabilità ed iniziativa, anche rispetto al ruolo di ospitante ed ospitato, e alla vita quotidiana nella famiglia ospitante;
- potenziamento delle abilità linguistiche di base, soprattutto di quelle orali, con particolare attenzione agli aspetti pragmatici della comunicazione interculturale;
- approfondimento esperienziale della cultura del paese visitato, con attenzione alla contemporaneità in continuità ed opposizione con il passato;
- acquisizione contenuti CLIL.

Soggiorni Studio all'estero durante l'anno scolastico:

- rinforzo della motivazione allo studio della lingua e della cultura straniera;
- potenziamento della capacità di assunzione di responsabilità da parte di ciascuno studente rispetto agli impegni della scuola e alla vita quotidiana nella famiglia ospitante;
- approfondimento esperienziale della cultura del paese visitato, con attenzione alla contemporaneità in continuità ed opposizione con il passato;
- acquisizione contenuti CLIL;
- potenziamento delle abilità linguistiche di base, soprattutto di quelle orali, con particolare attenzione agli aspetti pragmatici della comunicazione interculturale.

Potenziamento per preparazione al conseguimento di livello B2, C1 in inglese e del livello B1 in francese:

- sviluppare apprezzamento dell'apprendimento delle lingue straniere;
- sviluppare la competenza di "imparare a imparare";
- sviluppare competenze di cittadinanza europea in lingua straniera.

Progetto "Mot de passe: français!":

- contribuire al successo formativo di ogni studente;
- realizzare un'attività di potenziamento per incentivare e sostenere l'eccellenza.

Gli obiettivi del progetto sono in linea con le Indicazioni Nazionali per i Licei e con il Quadro Comune europeo di riferimento per le lingue.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Lingue
Multimediale

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ **DSD-SCHULE – DIPLOMA DI TEDESCO DELLA CONFERENZA PERMANENTE DEI MINISTRI DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DI GERMANIA**

Dall'anno 2012 il Liceo Copernico è stato riconosciuto DS-Schule, ovvero scuola di eccellenza per lo studio della lingua tedesca, dall'Ufficio Centrale per lo Studio all'estero del Ministero degli Affari Esteri tedesco. Di conseguenza gli alunni del nostro Liceo Linguistico sono candidati a sostenere in classe terza l'esame DSD di livello A2-B1 e in classe quinta l'esame per il conseguimento del Diploma di livello B2-C1 del quadro di riferimento europeo che equiparerà la loro maturità a quella tedesca. Il monte ore necessario per raggiungere il livello C1 è superiore a quello offerto dal nostro piano formativo per cui, per mettere i nostri allievi in condizione di fruire di questa preziosa opportunità nonché prestigioso titolo, è opportuno integrare e rafforzare il curriculum del quinquennio in maniera da caratterizzarlo adeguatamente in funzione di questo obiettivo. Curriculum • 1° biennio - 3 ore settimanali curriculari di lingua tedesca • 2° biennio: - Classe 3a: potenziamento curriculare di N. 2 h. settimanali ed esame B1. • Scambio culturale con scuola gemellata o in alternativa un • soggiorno studio in Germania. • - Classe 4a: Scambio culturale o soggiorno studio in Germania se non • effettuato nella classe terza. - Classe 5a: 40 h aggiuntive di potenziamento • 1 Sommercamp residenziale e intensivo all'inizio della classe 5a • Esame (scritto 27 novembre/orale 14-15-16 gennaio).

Obiettivi formativi e competenze attese

Conseguimento del livello C1 e acquisizione delle strategie di scrittura e comunicazione richieste dalla Conferenza Permanente dei Ministri della Pubblica Istruzione di Germania. In considerazione dell'obiettivo C1 si predispongono un'organizzazione del curriculum che prevede il potenziamento del monte ore attuale attraverso attività didattiche integrative proposte in forma modulare. Finalità imprescindibile è supportare gli allievi nel percorso di apprendimento per conseguire un grado di autonomia linguistica tale da consentire loro un'adeguata preparazione per l'esame in oggetto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Lingue
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Proiezioni |

❖ CONOSCI FIRENZE

L'attività "Conosci Firenze" che si rivolge a tutti gli alunni del Liceo (biennio e triennio) e prevede una serie di visite a Firenze che si svolgeranno nel pomeriggio al di fuori dell'orario scolastico, (anche la domenica mattina) sotto la guida dell'insegnante. Gli alunni verranno suddivisi per gruppi di classi parallele e ogni gruppo sarà composto da un min. di 10 a un max. di 15 alunni. I moduli proposti ai gruppi saranno un valido approfondimento sul campo dei programmi svolti in classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere e riconoscere l'antico tracciato della città, le architetture Romaniche , Gotiche, Rinascimentali, ripercorrere con le opere degli artisti i favolosi anni del Rinascimento fino ad arrivare all'arte moderna e contemporanea attraverso visite ai maggiori musei presenti sul nostro territorio e visite mirate a mostre significative previste nell'anno 2019-2020
- Saper Osservare e approfondire la conoscenza tramite la ricerca di luoghi, spazi, tempi e protagonisti dei diversi ambiti della realtà che si intende esplorare, intraprendendo un viaggio ideale che stimoli la curiosità, il piacere e la passione verso ciò che ci circonda e può rivelare realtà prima ignorate.
- Rendere consapevoli gli alunni del patrimonio storico artistico-culturale che si è depositato nel corso degli anni sul nostro territorio. Le visite e lo "studio-scoperta" dei monumenti sarà un pretesto, per indagare le diverse realtà storiche, i costumi e le civiltà che li hanno prodotti, al fine di riappropriarsi del patrimonio territoriale.
- Partendo dall'interesse degli alunni nei confronti del contesto urbano fiorentino, a volte poco conosciuto, si intende porre, a disposizione degli stessi, la professionalità in ambito culturale, storico e artistico, al fine di favorire una indagine conoscitiva che incoraggi il

passaggio dalla semplice visione all'osservazione attenta e consapevole dei fenomeni artistici e culturali, presenti nella realtà quotidiana. • Indagare le diverse realtà storiche, i costumi e le civiltà che li hanno prodotti, al fine di riappropriarsi del patrimonio territoriale - le visite e lo "studio-scoperta" dei monumenti sarà un pretesto finalizzato a questa acquisizione culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **IL GESU' STORICO E LA SUA COMPRESIONE NELLA TEOLOGIA CRISTIANA**

Il progetto vuole delineare e arricchire le conoscenze circa la storicità di Gesù quale origine del Cristianesimo nel suo contributo alla fondazione della cultura occidentale. Le lezioni intendono contribuire allo sviluppo di competenze specifiche che migliorino l'orientamento culturale degli studenti delle classi seconde. Il relatore prescelto è noto biblista e docente di teologia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare le competenze di cittadinanza, sia sul piano della consapevolezza che su quello del comportamento responsabile rispetto ai valori antropologici e democratici fondanti la cultura europea.
- Conoscere le vicende storiche riguardanti Gesù di Nazareth e la loro contestualizzazione culturale come determinanti la formazione della cultura occidentale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **OFFICINA LETTERARIA**

Il progetto si propone di offrire un'importante opportunità di formazione per docenti e studenti, in ottemperanza alle indicazioni dei programmi ministeriali, attingendo ad esperti esterni e anche alle competenze degli insegnanti interni all'istituto, secondo le richieste emerse dalla commissione della Qualità. Inoltre, si intende rendere il nostro liceo polo di formazione sul territorio dei docenti di Lettere, sfruttando la collaborazione di case editrici, di studiosi ed autori di testi letterari. Tali iniziative si propongono in primo luogo il miglioramento dell'offerta formativa per gli studenti e il loro coinvolgimento nelle varie attività previste (incontro con l'autore, conferenze, lezioni interattive, etc)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Definire percorsi possibili da proporre in forma anche di dispensa e di pubblicazione alle classi V°
- Dare vita a un progetto pilota che renda il nostro istituto polo di formazione per i docenti di Italiano e Lingua e letteratura latina
- Dare l'opportunità di assistere e partecipare a seminari, corsi di aggiornamento, conferenze, incontri con autori e critici letterari
- Costruire un percorso didattico e contenutistico funzionale all'insegnamento della letteratura del secondo Novecento.
- Offrire l'opportunità agli alunni di partecipare a conferenze, lezioni e/o seminari di approfondimento su tematiche inerenti la lingua e la letteratura italiana e latina.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **LE GIORNATE DELLA FISICA E DELLA MATEMATICA**

Data presunta 13 marzo: la giornata della Fisica teorica e applicata. La mattina verranno proposti esperimenti fatti dai ragazzi delle classi coinvolte e rivolti agli altri studenti della scuola. Il pomeriggio verranno replicate le proposte della mattina ad un pubblico formato da genitori degli alunni del Copernico ma anche agli alunni delle terze delle scuole secondarie di primo grado che verranno invitate tramite apposita comunicazione a partecipare all'evento. Il pomeriggio verrà svolta anche una gara di fisica teorica rivolta ai ragazzi di quarta e di quinta con premi. Data presunta 14 marzo: P-day. Giornata della matematica. La mattina verranno proposti laboratori, spettacoli dedicati alla matematica. La mattina verrà inoltre organizzata una gara di matematica a squadre rivolta alle classi terze delle scuole superiori di primo grado realizzata dai ragazzi del gruppo di matematica olimpionica del Copernico allenato dai prof. Grossi e Nesi. Di pomeriggio si svolgerà il Trofeo Copernico (giunto alla sua terza edizione) al quale parteciperanno squadre di sette alunni provenienti da scuole della regione Toscana. Questo evento sarà supportato come nelle due edizioni precedenti dalla Casa Editrice Zanichelli e dall'Associazione Amici del Copernico, con la collaborazione tecnica del Progetto Piquadro del prof. Sandro Campigotto per le classifiche real time. La stessa gara vedrà la partecipazione online anche di molte squadre che vorranno iscriversi da tutta Italia.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Migliorare il successo scolastico. • Appassionare maggiormente gli alunni allo studio della matematica e della fisica, attraverso esperimenti e attività che mettono in luce applicazioni concrete delle discipline e mediante l'utilizzo di modalità comunicative diverse, che prevedono anche il coinvolgimento diretto e laboratoriale degli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Fisica
Multimediale
Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni

❖ **SCIENZA ATTIVA**

Si tratta di un progetto che propone attività di laboratorio pomeridiani, nel campo delle scienze chimiche, biologiche, geologiche, ambientali e percorsi museali territoriali, sempre pomeridiani, oltre ad uno spettacolo di teatro scienza da svolgersi in orario antimeridiano, mirati al potenziamento di tutte quelle competenze indicate nelle finalità del progetto stesso.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sapere gestire in autonomia strumenti e metodologie laboratoriali.
- Sapere utilizzare competenze matematico-logico-scientifiche nella rielaborazione di dati.
- Sapere usare software specifici migliorando le competenze digitali nella raccolta, sistematizzazione, rielaborazione e interpretazione di dati.
- Sapere usare la lingua inglese specifica nella lettura e nella stesura di procedure laboratoriali.
- Promuovere e potenziare le attività di laboratorio basate su approcci di tipo investigativo, con collezione diretta, elaborazione e interpretazione di dati da parte di studentesse e studenti.
- Promuovere l'approccio a "case studies".
- Educare alla presentazione dei risultati da parte delle studentesse e degli studenti coinvolti sotto forma di prodotti finali (poster, presentazioni, prodotti multimedia, ecc., presentati al pubblico).
- Ampliare la conoscenza del territorio da un punto di vista museale e ambientale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Chimica
Fisica
Multimediale
Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Proiezioni

❖ POTENZIAMENTO MATEMATICA / FISICA PER LE CLASSI QUINTE

L'attività si propone di presentare argomenti e situazioni problematiche di varia natura e di far discutere i ragazzi sulle possibili diverse strategie risolutive. Lezioni di approfondimento delle discipline fisico-matematiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare la capacità di analizzare il testo di un problema.
- Individuare strategie risolutive.
- Confrontare diversi metodi risolutivi.
- Migliorare il successo scolastico.
- Scoprire il piacere di risolvere problemi di varia natura con gli strumenti matematici.
- Approfondire argomenti trattati marginalmente nei programmi ministeriali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Fisica
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni |

❖ ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO LABORATORIALE

L'attività programmata si propone di migliorare lo studio delle discipline storico-filosofiche con l'attivazione di nodi laboratoriali a cui parteciperanno gruppi di classi differenziati per corso e discipline, nonché docenti della scuola e del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare la qualità dello studio della storia e della filosofia attraverso l'approfondimento di tematiche, lo scambio di idee, riflessioni e materiali tra docenti ed allievi.
- Valorizzazione delle eccellenze.
- Affiancare il lavoro storico con quello filosofico, letterario, artistico, musicale, cinematografico.
- Allestire e/o partecipare a iniziative e conferenze sulle tematiche previste in sinergia con le risorse territoriali, anche in raccordo con altre scuole superiori della Provincia di Prato o della Regione Toscana.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|-----------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Informatica
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni |

❖ AFICOPERNICO

Il liceo Copernico, oltre alla certificazione per la qualità, è in possesso dell'accreditamento presso la Regione Toscana come agenzia formativa. La scuola offre da anni corsi di formazione sia per docenti e adulti che per studenti. Obiettivo del progetto è rendere operativo il ramo agenzia formativa del liceo Copernico in modo che possa offrire un costante servizio nella formazione sia per gli utenti diretti del liceo (alunni, insegnanti, personale ATA, genitori) che per i cittadini afferenti al territorio pratese.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ampliare l'offerta formativa del Liceo attraverso corsi che arricchiscono il bagaglio culturale e offrono momenti di educazione formale e non formale agli studenti, ai loro familiari, al personale docente e non docente interno al nostro liceo, a giovani e adulti abitanti in Prato e dintorni.
- Sono previste attività da svolgere in rete con altre scuole e/o con altre agenzie formative.
- Offrire una discreta rosa di corsi di formazione, aperti in primis agli utenti interni e, successivamente, agli esterni. Offrire formazione qualificata anche ad aziende.
- La convenzione con l'agenzia CFPI vuole inoltre favorire l'inserimento in percorsi formativi di quegli alunni che, o abbandonano la scuola prima della conclusione del ciclo di studi, o, dopo l'esame di Stato, non intendono proseguire negli studi universitari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **CLIL**

In ottemperanza a quanto previsto dalla riforma della scuola secondaria di secondo grado si rende necessario inserire a partire dal 3. anno del liceo linguistico l'insegnamento di due discipline non linguistiche in lingua straniera e nel 5. anno del liceo scientifico l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese. Contestualmente la scuola partecipa anche come scuola polo alla formazione linguistica e metodologica dei docenti DNL, come nell'anno passato.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Formare studenti in grado di lavorare in modalità CLIL, favorire l'esposizione alla lingua straniera, motivare gli alunni attraverso strategie di lavoro nuove.
- Garantire l'applicazione delle norme transitorie.
- Formare un team di docenti CLIL interni alla scuola.
- Reperire docenze esterne a costo zero o comunque basso.
- Favorire la collaborazione fra insegnanti di DNL e insegnanti di lingue per la creazione di un team, in ogni Consiglio di Classe, preposto all'attuazione di moduli CLIL.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ **FORMAZIONE**

Il progetto si rivolge alla comunità scolastica del nostro Istituto e a quella di altri istituti che avvertono la necessità di sviluppare la propria professionalità e di adeguare la propria azione didattica e educativa ai processi di riforma e di innovazione della scuola sia nei contenuti che nelle metodologie che negli approcci relazionali. Il progetto fa proprie le indicazioni ministeriali in materia di formazione continua degli insegnanti facendo riferimento in particolare a MIUR AOODPIT. Registro Ufficiale 0002915. 15-09-2016. Il liceo "Copernico" in qualità di scuola polo per la formazione dell'ambito 22 ha fatto propria anche la programmazione prevista per l'a.s. 2018-2019 che viene pubblicata sul sito dell'Istituto Datini (area dedicata agli ambiti 22-23). Al momento siamo in attesa di sapere se la nostra scuola sarà riconfermata scuola polo per la formazione anche per il prossimo triennio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Approfondimento tematiche.
- Produzione materiali didattici da utilizzare durante le attività scolastiche.
- Sviluppo della consapevolezza della realtà multiculturale in cui opera la scuola e acquisizione di competenze relazionali al fine di saper affrontare e gestire situazioni conflittuali e complesse.
- Condividere e confrontarsi sui nuovi programmi.
- Elevare i livelli di competenza per migliorare e rendere efficace le attività formative.
- Favorire lo sviluppo della metodologia della collaborazione e del confronto.
- Migliorare la comunicazione e la relazione fra le componenti scolastiche.
- Favorire l'acquisizione di nuove strategie e metodologie didattiche.

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

❖ Biblioteche:

Classica

- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ **ERASMUS PLUS KA229 LURE**

Progetto biennale approvato dall' Unione Europea, che prevede 24 mobilità per studenti e 10 per docenti con il liceo svedese partner Karolinska Gymnasiet sul tema dell'apprezzamento europeo del patrimonio culturale, dell'apprendimento della lingua inglese come lingua franca e della cittadinanza europea, in un contesto di azioni curricolari ed extra curricolari per studenti e docenti delle attuali 4es e 4cl.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Costruzione protocolli comuni di accoglienza. • Acquisizione dell'Eu role play Model. • Ricezione e produzione di testi creativi per la diffusione di valori positivi di cittadinanza. • Scambio di buone pratiche fra docenti. • Sviluppare lo spirito di iniziativa e le competenze chiave di cittadinanza - in particolare quelle sociali e civiche, individuate dal Piano di Miglioramento del nostro Liceo. • Sviluppare apprezzamento dell'apprendimento delle lingue come strumento non solo per comunicare e socializzare ma anche per sviluppare spirito critico e apprezzamento estetico. • Sviluppare apprezzamento europeo del patrimonio culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ **ECDL**

E' un diploma ufficiale rilasciato da AICA si consegue superando 7 esami. Comprova la

conoscenza dei contenuti fondamentali dell'informatica e la capacità di usare un personal computer. Garantisce un credito formativo sia nella Scuola media superiore che all'Università.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Fornire le competenze necessarie per operare con i programmi di maggiore diffusione.
- Potenziare gli apprendimenti degli alunni in difficoltà attraverso l'uso delle conoscenze informatiche.
- Arricchire l'intervento formativo della scuola favorendo l'opportunità di documentazione e aggiornamento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Proiezioni |

❖ KOPEVOX – GIORNALINO SCOLASTICO

Il progetto è dedicato a "KopeVox", il giornalino scolastico redatto a cura degli studenti, ed è volto a stimolare da un lato la riflessione e il confronto su tematiche di interesse comune e personale degli adolescenti, dall'altro a promuovere e coordinare le loro capacità organizzative, incentivando il senso di responsabilità e l'autonomia nella realizzazione di un prodotto editoriale che rispecchi i loro interessi e i loro bisogni. Gli alunni vi partecipano in modo libero e volontario, seguendo una tradizione già da tempo radicata nell'Istituto; sulla scorta dell'esperienza degli alunni che hanno già preso parte al progetto negli anni precedenti, e con l'inserimento di anno in anno di nuovi studenti, si compone una vera e propria redazione alla quale il docente coordinatore offre il proprio supporto organizzativo, curando in particolare la revisione degli aspetti formali dei testi e del giornalino in generale, e confrontandosi periodicamente anche sul piano della progettazione dello stesso con i ragazzi che lavorano alla sua realizzazione. Da quest'anno si intende realizzare un network di

informazione, implementando nel progetto manufatti multimediali coordinati con gli articoli o le tematiche della forma scritta.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rendere gli alunni consapevoli e responsabili dei processi formativi, assumendo la progettazione e l'organizzazione delle attività in modo autonomo e condividendole.
- Educare al dibattito e al confronto democratico, sviluppando negli alunni il senso di cittadinanza e lo spirito di partecipazione.
- Sollecitare l'interesse per l'attualità e in generale una riflessione sui propri bisogni e interessi.
- Favorire il senso di responsabilità e il lavoro di gruppo.
- Conoscere le parti e la formatura di un periodico, riconoscendo e riproducendo le varie tipologie di scrittura giornalistica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Proiezioni |

❖ PROGETTO "GIOVANI"

Il progetto si articola in più sezioni: "CONSULTA", è una mission di supporto che il docente responsabile del progetto garantisce agli studenti eletti nella consulta dei grandi elettori nel Parlamento regionale studentesco. "AGORÀ" è una sezione temporale definita nell'ambito di tre/quattro giornate durante l'orario curricolare ed extracurricolare, con laboratori, incontri su temi attuali di diverso ambito disciplinare. La scuola diventa "piazza" e gli studenti "protagonisti" quando la cultura può tornare ad essere elemento essenziale di crescita individuale e collettiva. Il progetto di condivisione della conoscenza intende qui essere cantiere del sapere. "LA GIORNATA DELL'ARTE E DELLA CREATIVITÀ" si svolgerà in orario curricolare e coinvolgerà tutti gli studenti verso la fine del mese di maggio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rendere gli alunni consapevoli e responsabili dei processi formativi, assumendo la progettazione e l'organizzazione delle attività in modo autonomo e condividendole.
- Creare un terreno ottimale affinché gli studenti possano trovare spazi per il confronto e la condivisione ma anche per creare una scuola in cui la cultura sia protagonista.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ CITTADINI DELLA SALUTE

La sfera emozionale affettiva riveste una notevole importanza nello sviluppo dell'individuo. Nell'adolescenza i ragazzi cominciano a definire le proprie scelte personali e sociali e tra queste la sessualità assume un ruolo centrale sia sotto l'aspetto fisico che psicosociale. Affettività e sessualità diventano così strumenti di un processo di sperimentazione e crescita che porta l'adolescente ad esplorare in un percorso di crescita che, sempre più spesso, si caratterizza per un senso di solitudine ed ansia soprattutto legati alla difficoltà di comunicare con gli altri. È quindi essenziale fornire ai ragazzi gli strumenti ed il supporto affinché possano procedere in questo cammino di crescita in modo sicuro e riuscire a costruire competenze affettive. La Peer Education costituisce un metodo educativo consolidato a livello globale che è ampiamente utilizzato nel nostro territorio da oltre quindici anni. Secondo l'UNESCO l'Educazione tra Pari (Peer Education) è "l'impiego di soggetti appartenenti a un determinato gruppo (sociale, etnico, di genere) allo scopo di facilitare il cambiamento presso gli altri componenti del medesimo gruppo". La Peer mette in gioco aspetti legati alle emozioni e competenze relazionali che permettono al messaggio di

raggiungere veramente i ragazzi senza che la comunicazione appaia autoritaria. L'efficacia del processo comunicativo si lega all'attitudine, tipica dell'adolescenza, di legare il proprio comportamento a quello del gruppo e, soprattutto ai coetanei che vengono riconosciuti come figure di riferimento. Ecco che l'educatore coetaneo diventa la persona che meglio può veicolare le informazioni, attraverso l'utilizzo del linguaggio del gruppo e la creazione di legami tra suoi pari, attraverso reciproci rapporti di fiducia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Continuare la formazione, implementando il gruppo di lavoro, di insegnanti promotore di responsabilità e partecipazione individuale e collettiva che abbia il compito di accompagnare gli studenti a diventare veri e propri agenti di cambiamento delle conoscenze, degli atteggiamenti, delle credenze e dei comportamenti che sostanziano lo specifico gruppo target di appartenenza;
- Implementare la costruzione e la formazione del gruppo di nuovi studenti Peer Educators –affiancati dai tutor senior formati lo scorso anno- per favorire una progettualità nell'ambito di una sessualità ed affettività consapevole;
- Promuovere/rafforzare negli studenti le abilità di vita (life skills) legate al pensiero critico, capacità di prendere decisioni e di risolvere i problemi, gestione delle emozioni e dello stress, comunicazione efficace e relazioni interpersonali;
- Promuovere le competenze educative attraverso la condivisione di conoscenze sui fattori che favoriscono negli adolescenti lo sviluppo dell'affettività e della sessualità consapevole;
- Fornire informazioni sul funzionamento del Consultorio Giovani.
- Fornire agli studenti spazi e canali sicuri dove reperire informazioni o chiedere aiuto.
- Promuovere la conoscenza della rete dei Consultori dell'Azienda USL Centro, nell'ottica della creazione di un legame efficace tra scuola e territorio.
- Promuovere un dialogo attivo su tematiche inerenti la sfera evolutiva.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni

❖ **LA MUSICA NELLA CULTURA - PER UN ASCOLTO CONSAPEVOLE**

Il Progetto della Camerata strumentale "Città di Prato", insieme alla Fondazione Rete Toscana Classica e in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale di Prato, prevede per gli alunni la possibilità assistere ai concerti serali della Camerata strumentale e di partecipare alle lezioni introduttive a ciascun concerto che, se il numero di richiedenti è adeguato, potranno svolgersi al liceo. Inoltre il progetto prevede la possibilità di partecipare a rappresentazioni di opere liriche del Cartellone del Nuovo teatro dell'Opera di Firenze, nonché la possibilità, per le classi che lo decideranno, di progettare percorsi didattici con incontri specifici.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinare gli alunni alla musica.
- Utilizzare la musica come mezzo didattico per aiutare a comprendere i movimenti culturali, letterari e artistici, dei secoli passati nelle loro espressioni musicali.
- Comprensione del fatto musicale come testimonianza di un movimento culturale e storico.
- Stimolare la riflessione sul linguaggio musicale come veicolo di sensazioni, sentimenti e ideali rielaborati alla luce della ragione.
- Favorire la partecipazione ad un evento complesso come quello della rappresentazione teatrale, di fronte alla quale si dovranno attuare comportamenti consoni.
- Favorire l'importanza dell'ascolto e del silenzio in un mondo dove un continuo rumore di sottofondo e l'abitudine a non ascoltare gli altri creano stress e disabitano alla conversazione rispettosa dell'altro
- Un percorso guidato da docenti esperti e da musicisti che propone analisi e approfondimento di alcuni brani in programma nella stagione 2019-2020 della Camerata Strumentale Città di Prato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

- ❖ **Aule:**
 - Concerti
 - Magna
 - Proiezioni

❖ **VIAGGI DI ISTRUZIONE - SCAMBI - SOGGIORNI STUDIO 2019/20**

I viaggi d'istruzione, gli scambi e i soggiorni studio integrano la normale attività della scuola e sono inseriti nella programmazione didattica con finalità coerenti con gli obiettivi didattici e formativi del PTOF. Sono esperienze di apprendimento e di crescita della personalità e complemento delle preparazioni specifiche. I viaggi d'istruzione, gli scambi e i soggiorni studio sono regolati dalla normativa vigente, dal regolamento di istituto e dalle istruzioni operative n. 11 e n. 12. Il progetto si propone di favorire il raccordo fra l'attività dei consigli di classe, dei docenti coinvolti, del Collegio docenti e della Segreteria scolastica. Si predisporranno pacchetti di proposte (facoltative) per viaggi di istruzione e uscite ambientali, verificando anche la possibilità di accedere a fondi destinati al turismo da parte di alcune regioni italiane.

Obiettivi formativi e competenze attese

- I viaggi di istruzione, i soggiorni e gli scambi, intesi come occasione di interazioni culturali che aprano gli alunni a nuovi orizzonti visivi, percettivi e relazionali.
- Le uscite ambientali, intese come occasione di conoscenza del territorio e delle sue potenzialità culturali, sia nell'ambito della formazione di una sensibilità naturalistica che del benessere personale.
- Le attività extrascolastiche come occasione di confronto tra docenti e alunni in una prospettiva diversa di interazione e corresponsabilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Informatica
 - Lingue
 - Multimediale
- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica

❖ Aule: Proiezioni

❖ **CIC (CENTRO DI INFORMAZIONE E CONSULENZA)**

Il CIC, istituito per legge (dpr 309/90 e successive integrazioni), si occupa della promozione del benessere nei giovani delle scuole secondarie di 2° grado, attraverso l'ascolto, la rilevazione del disagio e la proposta di interventi per alleviarne le cause. L'impostazione dell'attività del CIC si realizza in sintonia con le linee guida ministeriali e le esigenze specifiche di ogni Istituto, anche con interventi di consulenti esperti esterni. Si prevede l'attivazione di uno Sportello di Consulenza psicologica individuale con esperto e la fruizione di Interventi di esperti nelle classi, su problematiche specifiche (accoglienza, integrazione, bullismo etc.).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire il percorso di crescita degli alunni alleviando le possibili cause disagio.
- Migliorare le relazioni e l'integrazione tra gli studenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **TUTORING**

Dato il cospicuo numero di studenti in ingresso nella nostra Istituzione scolastica, oltre alle azioni che rispondono ai bisogni di adattamento ed inserimento nel nuovo ambiente, si aggiungono altri bisogni, di ordine emotivo e formativo, dei nuovi studenti e delle loro famiglie. Il tutoring consiste in una serie di interventi sistematici di supporto ed interazione (counseling) nei confronti di singoli studenti o di piccoli gruppi di studenti in difficoltà; queste azioni sono dunque finalizzate all'acquisizione di una maggiore sicurezza e al superamento delle difficoltà di adattamento a scuola. Si tratta quindi di un lavoro di carattere non soltanto disciplinare, ma anche pedagogico-formativo nel senso più ampio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Individuare situazioni di difficoltà.
- Raccogliere dati e informazioni sulla tipologia del

disagio. • Facilitare il processo di apprendimento. • Favorire l'autostima e la gratificazione • Individuare strategie di intervento. • Attuare attività di orientamento didattico metodologico. • Progettare ed attuare eventuali percorsi di riorientamento. • Il progetto prevede che, al termine del biennio, il livello minimo di apprendimento, documentato attraverso la certificazione delle competenze, si diffonda tra un numero sempre maggiore di studenti. - Risultati attesi in riferimento alle competenze da acquisire al termine del biennio - Documento MPI del 22 agosto 2007.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **BES**

Il progetto si occupa degli alunni con bisogni educativi che non rientrano nella categoria H o DSA, ma nelle casistiche previste dalla direttiva ministeriale del 27/12/2012 e successive circolari.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Rilevare e monitorare i casi con BES nell'istituto. • Affiancare i colleghi coordinatori nel rapporto con le famiglie degli alunni con BES. • Fornire consulenza sulla pianificazione di PDP o sulla ricerca di strategie appropriate alle varie situazioni. • Realizzare il diritto al successo formativo per tutti gli alunni in situazione di difficoltà legate a bisogni educativi speciali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ATTIVITA' DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO**

Le attività di sostegno e recupero si realizzano in ogni periodo dell'anno, come parte ordinaria dell'attività didattica, con lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e il recupero delle materie in cui si sospende il giudizio finale. Con l'O.M. n. 92 del 5 novembre 2007, le istituzioni scolastiche hanno l'obbligo di attivare gli interventi di recupero nell'ambito della propria autonomia. La procedura viene avviata in ottemperanza a tale ordinanza e segue a quanto deliberato nel Collegio dei Docenti

del 12 /12/2007 in riferimento alle indicazioni didattiche e metodologiche da adottare nell'organizzazione delle attività di recupero. Il primo impegno consiste nella revisione della modulistica predisposta per le varie fasi di pianificazione delle attività di recupero nel precedente anno scolastico. Le modalità organizzative previste per i corsi (sportelli, attività di sostegno e/o recupero) potranno essere riprese in considerazione dopo aver sondato e analizzato, con la collaborazione dei coordinatori di classe e di area, il numero dei casi di insufficienza per disciplina. La rilevazione dei bisogni sarà effettuata dai consigli di classe in occasione dello scrutinio del trimestre e dello scrutinio finale di giugno. Pertanto si prevede l'individuazione di: • discipline e/o aree disciplinari nell'ambito delle quali intervenire; • docenti che possano svolgere attività di recupero e/o sostegno. Al termine del periodo dedicato alle attività di recupero si procederà alla verifica e alla valutazione dei risultati.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Recupero per gli alunni la cui preparazione presenta delle insufficienze gravi o molto gravi in una o più discipline.
- Potenziamento - approfondimento per le classi del primo e secondo biennio.
- Potenziamento – approfondimento in vista di prove d'esame.
- Potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.
- Superamento delle difficoltà che gli alunni incontrano nello studio.
- Sostegno agli allievi caratterizzati da un impegno che, spesso, è discontinuo proprio per il sovrapporsi delle carenze, rende sempre più faticoso il recupero e remota la possibilità di trovare delle motivazioni allo studio.
- Valorizzazione delle eccellenze.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze



Biblioteche: Classica

❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO IN INGRESSO**

Le attività di accoglienza e orientamento in ingresso si articolano in due nuclei di interventi. A. Il primo nucleo di interventi intende offrire agli alunni del primo anno l'opportunità di essere accolti nella nuova realtà scolastica garantendo a ciascuno un percorso di inserimento graduale e motivante, cercando di prevenire, o eventualmente, individuare prontamente condizioni di disagio e abbandono scolastico. Il percorso non si esaurisce nelle attività di accoglienza delle prime settimane, ma intende supportare gli studenti nel corso di tutto il primo anno con attività di tutoraggio regolare ad opera di studenti delle classi quarte opportunamente formati, in sinergia con attività di studio con modalità peer-to-peer (Banca del Tempo) e con altre attività di sostegno allo studio e di integrazione. B. Il secondo nucleo di interventi sarà diretto all'orientamento della scelta della scuola superiore rivolto agli studenti delle scuole medie del territorio, come previsto dalla normativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'apprendimento in un contesto sereno e motivante.
- Instaurare relazioni significative con i pari e con gli adulti.
- Incrementare la motivazione allo studio.
- Conoscere la nuova realtà scolastica e le norme che ne regolano il funzionamento e le figure di riferimento nel contesto scolastico
- Senso di appartenenza e partecipazione attiva nella comunità scolastica.
- Capacità di gestire il disagio affrontandolo.
- Evitare la dispersione e l'abbandono scolastico.
- Acquisire padronanza dell'ambiente e conoscenza delle principali strutture dell'istituto.
- Acquisire consapevolezza delle norme di comportamento civile all'interno della comunità scolastica
- Rispettare le norme di sicurezza in funzione anche della prevenzione di infortuni.
- Acquisire conoscenza e consapevolezza delle regole di democrazia scolastica.
- Acquisire un valido metodo di studio.
- Favorire la partecipazione attiva dei genitori alla vita della scuola.
- Rafforzare il patto educativo studenti-scuola-famiglia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Chimica
Disegno
Fisica
Informatica
Lingue
Multimediale
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
- ❖ **Strutture sportive:** Calciotto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **ORIENTAMENTO IN USCITA**

Si tratta di un'attività che, già il D.Leg.vo n.22 del 14/1/2008, prescrive a tutti gli istituti di istruzione secondaria superiore che, nell'ambito della propria autonomia amministrativa, didattica, organizzativa e di ricerca, sono tenuti a realizzare, in raccordo con le università e con il territorio, appositi percorsi di orientamento e di autovalutazione delle competenze tra i propri studenti. La legge 107 di Riforma della Scuola prevede inoltre una stretta integrazione di questa attività con le iniziative svolte nell'ambito del progetto di alternanza scuola-università ora denominato PCTO. Infatti rientra in questo progetto la collaborazione con le iniziative di Orientamento di UNFI

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sostenere gli studenti nel percorso di presa di coscienza di se stessi, dei propri interessi e capacità, progredendo per adeguare gli studi alle proprie aspirazioni e affermarsi nel campo lavorativo, raggiungendo il pieno sviluppo della persona. •
- Portare gli studenti a conoscenza delle offerte formative di diversi Atenei ed Istituti. •
- Sviluppare negli studenti l'autonomia nella ricerca delle informazioni relative alle offerte formative degli Atenei (attraverso incontri con docenti universitari, partecipazione a convegni, partecipazione a open day, esplorazione dei portali degli Atenei...). •
- Potenziamento delle abilità di reperimento delle informazioni (attraverso

confronti fra le proprie credenze e diverse fonti disponibili: prontuario delle professioni, guide universitarie, incontri con docenti ed esponenti del mondo del lavoro e delle professioni). • Portare a conoscenza gli studenti dei propri punti di forza e di debolezza e delle proprie preferenze e abilità. • Sostenere gli studenti nel processo di definizione del proprio progetto di vita.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Proiezioni |

❖ INTERCULTURA

Il Progetto Intercultura 2019-20 presenta le azioni che il Liceo Scientifico “N. Copernico” intende mettere in atto nell’a.s. 2019-20, in continuità con quanto già realizzato o comunque progettato negli anni precedenti, perché sussistono le richieste di supporto da parte delle varie componenti della scuola (alunni, docenti, personale ATA, genitori) e i relativi bisogni di intervento a cui la scuola deve dare risposta. I percorsi individuati come necessari per questo a.s. sono stati selezionati adottando i seguenti criteri: Percorso 1: • Organizzare i corsi di sostegno e di potenziamento della lingua dello studio per gli studenti non italofofoni in difficoltà al fine di garantire pari opportunità nella formazione scolastica e nelle scelte future. • Attuare laboratori di conversazione in lingua italiana per favorire la conoscenza fra gli studenti e l’approfondimento della cultura italiana migliorando al contempo la produzione orale. • Continuare la collaborazione con il CPIA per eventuali corsi intensivi per l’apprendimento della lingua italiana. Percorso 2: • Continuare il percorso ricerca-azione che coinvolge i docenti interni delle discipline in cui maggiormente sono state rilevate difficoltà per gli studenti stranieri. Questa scelta si è resa necessaria alla luce della consapevolezza che, potenziando la didattica interculturale, si possano ridurre progressivamente gli interventi di didattica dispensatoria e compensatoria. Percorso 3: • Facilitare l’inserimento degli alunni non italofofoni nell’ambiente liceale, se

necessario, con l'azione MIPS (mi impegno per il successo) per rendere più efficace l'azione dei docenti curricolari fin dall'inizio dell'a. s. successivo. Percorso 4: • "Pomeriggio per..." azione di peer education per studenti italofoeni e non italofoeni. L'azione si rende necessaria per favorire il passaggio di nozioni fra pari che facilita l'apprendimento e la ricerca cooperativa. La presenza fondamentale del docente garantisce il supporto didattico-educativo della scuola. Si prevede l'aiuto di giovani ex studenti della scuola che a titolo gratuito sono disponibili ad aiutare gli studenti del triennio. Percorso 5: • Formare un gruppo di tutor mediatori stranieri per le classi prime che costituiranno il team dei tutor per l'accoglienza. Tutto ciò è importante per l'acquisizione di competenze e per favorire la conoscenza e la collaborazione e fra studenti italofoeni e non italofoeni con il continuo monitoraggio delle azioni svolte da parte delle Funzioni strumentali Intercultura e Accoglienza, che lavorano di concerto. Percorso 6: • Proseguire nello studio e nella revisione dei curricula in chiave interculturale, in ottemperanza alla normativa vigente. Percorso 7: • Sviluppare e arricchire il progetto "Globalizziamo le differenze. Essere prossimo", già svolto nella scuola, con la promozione della cultura del volontariato attraverso momenti di formazione/informazione in classe e attività esperienziali sul territorio in collaborazione con enti o associazioni che danno la disponibilità ad accogliere studenti volontari. Percorso 8: • Continuare a partecipare ai Progetti EDA e a progetti contro le discriminazioni al momento in corso di elaborazione. Percorso 9: • Mantenere attivo il processo di comunicazione/ riflessione/studio con le Funzioni Strumentali referenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio pratese al fine di garantire una collaborazione fattiva, una circolarità di idee e una strategia condivisa per un'efficace azione che favorisca una reale diffusione dell'integrazione interculturale. Percorso 10: • "Sole, aria, terra, uomo" percorso di ricerca, approfondimento e confronto per alunni italofoeni e non italofoeni sul tema "la terra come dono e compito". Terra condivisa, con i valori comuni del paese di origine e del paese di accoglienza, da rispettare e tutelare per imparare ad assumersi le proprie responsabilità umane e civili. Partire dalla terra per imparare la concretezza del vivere, il lavoro e la progettualità nell'ottica della comprensione di sé e dei rapporti con gli altri. Imparare a saper essere coerenti con le proprie scelte per essere cittadini attivi, a rispettare i doveri e vivere i diritti. In particolare si prosegue con lo studio dell'Istituto del matrimonio con il gruppo di studentesse italofoene e non italofoene. Si prevede un viaggio di istruzione di tre/quattro giorni per visitare una o più realtà in cui le donne sono impegnate in attività di educazione e di valorizzazione della persona. Percorso 11: • Partecipazione agli eventi di aggiornamento sull'interculturalità, che saranno ritenuti significativi,

promossi sul territorio nazionale e non, per ottimizzare gli interventi didattico-educativi, essere in contatto con esperti e tipologie di approcci diversi al fine di migliorare la nostra offerta formativa. Percorso 12: • Azioni per il coinvolgimento attivo dei genitori. Al fine di favorire la partecipazione dei genitori degli alunni non italofoeni al percorso scolastico dei figli e per migliorare il loro inserimento nel tessuto sociale e culturale italiano, si attiveranno corsi di lingua e cultura italiana e proseguirà il circolo di studio con genitori italofoeni e non italofoeni nato nell'a.s. 2012-13. Percorso 13: • Accompagnamento in uscita dalla scuola. Le misure e le azioni all'interno di questo percorso sono finalizzate a favorire il graduale inserimento degli alunni a rischio dispersione (italofoeni e non italofoeni) nel mondo della formazione professionale. Eventualmente in collaborazione con il Progetto "Alternanza scuola-lavoro". Percorso 14: • Creare eventi di formazione per tutto il personale della scuola. In particolare per l'a.s. 2019-20 è prevista l'attivazione del corso di formazione per la certificazione DITALS 1 per docenti interni ed esterni del Liceo Copernico. Si prevede anche un corso di formazione per il personale ATA. Percorso 15: • Partecipare a Progetti e bandi proposti dalla Provincia e dal Comune di Prato o da altri soggetti pubblici e/o privati nel corso dell'anno scolastico. Percorso 16: • E-state-insieme attività di peer education e mentoring iniziata nel mese di giugno/luglio 2019 da svolgere durante il periodo estivo e rivolto a studenti non italofoeni con giudizio di sospensione per debito in alcune materie e che devono intensificare lo studio dell'italiano e di altre discipline sulle quali sosterranno l'esame a settembre per il superamento del debito.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la costruzione della propria identità negli adolescenti in età scolare italofoeni e non, nonché promuovere lo sviluppo della competenza interculturale in tutte le componenti della scuola.
- Favorire l'integrazione di giovani e adulti emigrati in Italia, ritenendo come presupposto irrinunciabile, per un adeguato inserimento nel contesto socioculturale pratese, l'acquisizione di una competenza linguistica che consenta l'autonomia espressiva in ogni ambito.
- Formare un comune terreno di conoscenze e acquisire strategie didattiche per operare in modo efficace con alunni stranieri all'interno della realtà scolastica italiana.
- Fornire agli studenti stranieri gli strumenti linguistici adeguati fin dall'inizio del loro percorso scolastico superiore, al fine di consentire una loro piena e proficua integrazione nella scuola italiana.
- Rimuovere tutti gli ostacoli che possono disturbare l'apprendimento, compresi i meccanismi che inducono l'innalzamento del filtro affettivo.
- Fornire agli studenti italiani con gravi carenze nella lingua madre e a studenti stranieri già inseriti in un percorso scolastico superiore competenze linguistiche adeguate ad affrontare con successo lo studio di

diversi ambiti del sapere. • Favorire l'incontro e l'integrazione sociale degli studenti stranieri all'interno della struttura scolastica. • Aprire la scuola alla ricerca creando le condizioni per nuovi input nella didattica. • Creare quei presupposti di conoscenza reciproca tra culture, indispensabili per la convivenza civile e la pacifica e l'integrazione

• Favorire la comunicazione fra scuola e famiglia. • Favorire l'inserimento degli studenti non italofoeni e le loro famiglie nel tessuto sociale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il progetto è la risposta ad una crescente esigenza dell'uso consapevole della rete come indicato in maniera specifica nella legge n.71 del 29 Maggio 2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per prevenzione ed il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo". Le attività hanno come macro obiettivo quello di educare ed informare adulti e ragazzi preadolescenti ed adolescenti ad un uso responsabile e consapevole della rete, social network e mezzi di comunicazione e condivisione multimediali.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Sensibilizzare, informare e formare gli educatori (insegnanti e genitori, riferimenti significativi, ecc.) in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della rete. • Far conoscere e riconoscere ai soggetti in formazione i pericoli della rete: pedofilia e cyber – bullismo, dipendenza. • Promuovere il benessere relazionale attraverso interventi di educazione all'affettività ed alla relazionalità. • Abituarsi a riflettere, attraverso interventi di esperti nelle classi, su problematiche specifiche di grande importanza e attualità (accoglienza, integrazione, bullismo etc). • Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa. • Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di

educazione alla convivenza e alla coesione sociale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Proiezioni |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

❖ IL LICEO COPERNICO COME SEDE DI TIROCINIO

Le attività di tirocinio offerte dalla Scuola sono dedicate a due ambiti distinti: 1. Accoglienza di studenti universitari per i quali un periodo di tirocinio presso una istituzione scolastica è parte del loro curriculum per il relativo Corso di Laurea. 2. Sede di T.F.A. (Tirocinio Formativo Attivo istituito dal decreto n.249 del 10 settembre 2010) . In base alla norma la formazione iniziale degli insegnanti prevede un tirocinio formativo attivo, istituito presso le facoltà di riferimento, che prevede al suo interno un tirocinio diretto e indiretto di 475 ore, svolto presso le istituzioni scolastiche, sotto la guida di un tutor. Nella norma è previsto che le istituzioni scolastiche progettino il percorso di tirocinio, che contempla una fase osservativa e una fase di insegnamento attivo, dedicando inoltre una quota di 75 ore per l'acquisizione delle necessarie competenze didattiche per l'integrazione degli alunni con disabilità. Il progetto di tirocinio viene formalizzato e supervisionato dai rispettivi tutor coordinatori. Il progetto nasce quindi dall'esigenza di creare un coordinamento tra i vari tutor, i tirocinanti e le risorse presenti nella nostra realtà scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ricavare dalla presenza dei tirocinanti un'opportunità di risorse, motivi di riflessione, stimoli di crescita e prospettive di miglioramento.
- Realizzare attività di tirocinio, creando un coordinamento tra i vari attori.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Proiezioni |

❖ ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto prevede l'erogazione di un servizio nei confronti di alunni iscritti alla scuola, i quali, già ospedalizzati a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. Il servizio in questione può essere erogato anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare. La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera. Oltre al rapporto insegnante-allievo, per ovviare alla situazione di isolamento dell'allievo ospedalizzato, si utilizzeranno le possibilità offerte dalle moderne tecnologie telematiche per la comunicazione, come le chat, la posta elettronica, e, quando le situazioni cliniche e logistiche lo permettono, si favoriranno le visite dei compagni. Un'attenzione particolare andrà posta all'uso delle tecnologie informatiche e telematiche, per consentire eventualmente lezioni per le materie non oggetto del servizio. Saranno da privilegiare, infine, modelli didattici che favoriscano la comunicazione attraverso diversi linguaggi e la progettualità interdisciplinare

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del progetto saranno in linea con la programmazione di classe frequentata dall'allievo e si svilupperanno in azioni formative che genereranno competenze di autonomia:

- Sostenere la preparazione didattica.
- Ovviare alla situazione di isolamento sociale.
- Offrire sostegno e vicinanza affettiva

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:
❖ AREA INCLUSIONE H/DSA

Il Progetto Area inclusione – H- DSA 2019-20 rivolge un’attenzione particolare a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali e particolarmente a coloro che godono della L. 104/92 e della L. 170/2010. L’integrazione nel contesto scolastico è un elemento essenziale per sviluppare le potenzialità di ogni studente e per favorirne il successo formativo. I percorsi individuati sono stati selezionati accogliendo le richieste di esperti esterni che seguono i ragazzi con disabilità o DSA, frequentanti il nostro Liceo e osservando le necessità del nostro contesto scolastico. • Autismo e scuola. • La didattica inclusiva nei disturbi dell’apprendimento. • Azione di accoglienza e “tutoraggio” dei nuovi docenti ed educatori nell’area di sostegno. • Azione di accoglienza e “tutoraggio” dei nuovi ragazzi con disabilità e disturbi specifici. • Azione di supporto e consulenza ai docenti e alle famiglie degli alunni in difficoltà. • Attività di collaborazione e formazione con ASL, AID, Ausili zonali, Istituto Santa Rita, Orizzonte autismo, Anfass, Centro tiflodidattico, Ufficio scolastico provinciale. • Ricerca e produzione di materiali didattici utili al sostegno/non. • Aggiornamento su tematiche relative all’area d’inclusione scolastica. • Incontri con il Dirigente scolastico. • Organizzazione di materiali e supporti multimediali nelle aule e/o spazi adibiti ad attività di sostegno. • GLI di Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Il percorso mira ad accompagnare l’alunno diversamente abile nel percorso di crescita verso l’autonomia: la possibilità di muoversi in modo indipendente è ciò che rende l’individuo libero di organizzare la propria quotidianità domestica e lavorativa. In presenza di deficit spostarsi senza l’aiuto di una persona, in un ambiente grande e sconosciuto, può rappresentare una seria difficoltà. Organizzare i propri spostamenti in modo autonomo, consapevole e competente utilizzando strategie sicure permette alla persona con severe difficoltà di diventare padrona delle proprie decisioni e delle proprie scelte e di progettare la propria vita senza necessariamente dover chiedere l’aiuto di terzi. • Una delle principali chiavi di successo del processo di integrazione scolastica risiede nello stimolare rapporti di amicizia e aiuto da parte dei compagni: su questo aspetto ci sono numerose ricerche autorevoli. Sicuramente i rapporti di amicizia e di sostegno sono estremamente individuali, fluidi e dinamici, a seconda

dell'età e basati per lo più su una libera scelta derivante da preferenze del tutto personali. Tuttavia, l'intento di questo percorso, punta a facilitare e sostenere tali processi, instaurando un clima favorevole all'interno della classe, responsabilizzando i compagni all'aiuto e al sostegno di chi ha più bisogno. Si prevedono attività tese alla conoscenza dei disturbi specifici, sia offerti dalle associazioni presenti sul territorio, sia mirate sul gruppo classe in sede scolastica. Tali azioni pedagogiche hanno come finalità far star bene l'alunno DSA nel contesto scolastico, tenendo conto degli alti rischi di: 1.difficoltà psicologiche; 2.difficoltà di inserimento sociale; 3.abbandono; 4.difficoltà di comportamento; 5.rifiuto dell'impegno scolastico. • Nel nostro Liceo, ci sono 13 insegnanti di sostegno e 6 educatori. Vi è un'unica insegnante stabile di sostegno, le altre figure sono precarie. Questa precisazione è indispensabile perché sia chiara la situazione di variabilità presente in questo campo e quanto l'avvicinarsi di insegnanti diversi ogni anno, comporti un notevole disagio per gli utenti. Per tale ragione ritengo fondamentale prevedere dei momenti di condivisione per:

- 1.informare sulle situazioni di disabilità presenti nella nostra scuola;
- 2.confrontarsi sulle problematiche relative agli alunni certificati;
- 3.informare sulle attività avviate gli scorsi anni e che sono da proseguire;
- 4.dare consulenza e suggerimenti per la stesura dei PEI;
- 5.confrontarsi e condividere strategie adottate per la soluzione dei problemi;
- 6.monitorare costantemente le attività, le reazioni e lo stato emozionale degli allievi.

• In questo anno scolastico sono stati inseriti in prima quattro nuovi alunni con disabilità, di cui due art. 3 c. 3 della L. 104 che necessitano di un "supporto" speciale, per familiarizzare con il nuovo contesto, le nuove figure di sostegno e i compagni. A tal fine ho previsto di utilizzare tutte le possibili risorse per affiancare i nuovi alunni ed i nuovi insegnanti per favorire un sereno svolgimento delle lezioni e dell'attività didattica. Saranno attivati progetti in collaborazione con il bar interno alla scuola alla catalogazione, gestione e consegna delle Carte Geografiche. Tali attività serviranno da "intervallo" nei momenti più faticosi della giornata, al fine di evitare comportamenti rischiosi per sé e per gli altri. Inoltre è stato necessario prevedere l'allestimento di altri spazi di "comfort" per gli alunni gravissimi (ancora in corso di realizzazione). • Azione di supporto e consulenza ai docenti per la lettura della diagnosi, la compilazione del piano personalizzato e indicazioni sullo svolgimento delle prove di valutazione. Supporto e consulenza alle famiglie degli alunni in difficoltà, che ne faranno richiesta. • Al fine di progettare percorsi integrati con il territorio per l'inclusione scolastica dei nostri alunni, sarà indispensabile continuare l'attività di collaborazione e scambio con tutte le figure e i centri specialistici che seguono i ragazzi, nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Si prevedono non meno di due

incontri l'anno con ogni Ente/associazione su menzionata. • Ricerca e produzione di materiali didattici utili al sostegno e non, inerenti a: 1.ipovisione; 2.problemi di comportamento 3.autismo 4.gestire le proprie emozioni 5.difficoltà specifiche di apprendimento. • Aggiornamento su tematiche relative all'area d'inclusione scolastica attraverso la partecipazione a congressi, convegni, corsi. Verranno formulate e condivise tavole sinottiche del materiale appreso. Si prevedono non meno di 40 ore annue. • Principale interlocutore di riferimento sarà il Dirigente Scolastico che verrà aggiornato sulle attività svolte e con il quale si instaurerà uno scambio di riflessioni sulle tematiche e le problematiche emergenti. • Si ritiene di fondamentale importanza per "lo star bene a scuola" la cura degli spazi, adeguatamente ed opportunamente arredati, per svolgere le attività didattiche con gli alunni che presentano bisogni speciali, per garantire un clima di serenità ed anche di "privacy". • Al fine di raccordare le molteplici attività di inclusione presenti nel nostro liceo, risulta fondamentale partecipare alle riunioni del gruppo GLL, sia in seduta ristretta che in plenaria. Sono previsti non meno di 8 incontri annui, di circa un paio d'ore.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

 ❖ **Strutture sportive:**

Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ PEZ 2019-2020

Questa attività fa fronte ai rapporti con Regione Toscana e Pubblica Istruzione del Comune Prato e Liceo scientifico Copernico riguardo al Piano Educativo Zonale. Occorrerà coordinare una progettazione globale d'Istituto per le risorse PEZ. Come istituto Capofila di rete si coordinerà la progettazione delle Scuole Superiori in questo ambito progettuale della provincia di Prato. I Progetti Educativi Zonali, concepiti come risposta integrata ai bisogni dei territori, permettono la realizzazione da parte dei comuni di attività rivolte ai bambini e ragazzi dai 3 mesi ai 18 anni di età e intervengono sia nell'ambito dell'infanzia (per sostenere e qualificare il sistema dei servizi per la prima infanzia attraverso il coordinamento e la formazione del personale), sia nell'ambito dell'età scolare (per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovendo l'inclusione di disabili e stranieri e l'orientamento, contrastando il disagio scolastico, nonché per promuovere esperienze educative/socializzanti durante la sospensione del tempo scuola).

Obiettivi formativi e competenze attese

Tutte le scuole superiori della provincia di Prato saranno i destinatari di un'attività specifica su progetti atti a prevenire e contrastare la dispersione scolastica. Obiettivi di competenza professionale e gestionale per il personale della scuola saranno:

- portare a sistema la programmazione, l'impegno e l'intervento dei diversi soggetti che operano nell'ambito dell'istruzione e dell'educazione;
- valorizzare il ruolo dei soggetti istituzionali ai diversi livelli (Regione, Provincia, Zona, Comune, Istituzioni scolastiche) applicando la sussidiarietà attraverso un processo di governance definito, in cui cresca la capacità di cooperazione e collaborazione reciproca e si ottenga anche il coinvolgimento dei soggetti non istituzionali;
- rafforzare l'integrazione a livello di zona (Conferenze per l'istruzione) tra i soggetti istituzionali e tra gli interventi;
- migliorare l'efficacia e l'efficienza degli interventi favorendone programmazione, integrazione, sinergia, rispondenza ai bisogni effettivi, qualità, continuità e verifica;
- razionalizzare ed ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie;
- rimuovere sovrapposizioni di competenze;
- razionalizzare tempistica e procedure di erogazione dei finanziamenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ IMPARASTRADANDO

La Comunicazione della Commissione, del 20 luglio 2010, al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – «Verso uno spazio europeo della sicurezza stradale: orientamenti 2011-2020 per la sicurezza stradale» identifica sette obiettivi strategici che gli stati nazionali devono fare propri e mettere in pratica nel corso del decennio. Tra questi, il primo è il “miglioramento dell’educazione stradale e della preparazione degli utenti della strada”. Gli obiettivi europei incrociando le linee d’azione già portate avanti dalle Istituzioni e dalle Scuole nazionali, devono rafforzare ed incentivare l’impegno nella realizzazione di percorsi didattico formativi che mirino a sviluppare una cittadinanza attiva europea in un’ottica di scambio d’esperienze, di crescita e di cooperazione. L’educazione alla sicurezza stradale necessita di attenzione in tutti i cicli scolastici, sollecitando la consapevolezza e l’interiorizzazione di norme, valori e comportamenti che possano favorire una costruttiva forma di convivenza e prevenzione del rischio. Per questi motivi l’educazione al corretto comportamento su strada si contestualizza nelle tematiche più generali di educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e al rispetto della Costituzione. Il discente deve essere accompagnato, in tutto il suo percorso scolastico, fino all’ultimo anno della Scuola Secondaria di II grado, da itinerari appropriati e opportuni di educazione stradale, studiati in modo da essere congruenti con le fasi dello sviluppo e delle possibili azioni sulla strada nonché dei livelli raggiunti di autonomia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare al rispetto del proprio corpo: differenziazioni cinestesiche, cinestesiche e propriocettive (ecforia cinestesica).
- Acquisire informazioni sui rischi legati all’uso di sostanze d’abuso (alcol, tabacco, sostanze psicoattive).
- Promozione dell’affettività e

della sessualità consapevole. • Favorire la cultura della donazione. • Prevenire i disturbi dell'alimentazione. • Rispettare e vivere l'ambiente per una migliore qualità di vita. • Comprendere che la prevenzione rappresenta il miglior modus operandi. • Predisporre un percorso educativo che attraverso la conoscenza (SAPERRE: saper agire) induca comportamenti (SAPER FARE: voler agire) coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale individuale e sociale (SAPER ESSERE: poter agire).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Proiezioni |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto prevede alcuni incontri con personale esperto che offra supporto alla scuola nella programmazione e realizzazione di azioni orientate a sviluppare nelle nuove generazioni l'attenzione verso i fattori dai quali dipendono il benessere individuale e della collettività e a promuovere l'adozione di comportamenti salutari in età evolutiva. Si prevede la selezione di alunni di classi afferenti, tanto al biennio, quanto al triennio che parteciperanno ai vari concorsi territoriali, regionali e nazionali. In aggiunta a ciò saranno attivati, tutorati e validati percorsi tematici e di problem solving, inerenti items scolastici ed affini.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Educare al rispetto del proprio corpo. • Acquisire informazioni sui rischi legati all'uso di sostanze d'abuso (alcool, tabacco, sostanze psicoattive). • Promozione dell'affettività e della sessualità consapevole. • Favorire la cultura della donazione. • Prevenire i disturbi dell'alimentazione. • Rispettare e vivere l'ambiente per una migliore qualità di vita. • Comprendere che la prevenzione rappresenta l'arma più efficace nella lotta

contro le neoplasie. • Predisporre un percorso educativo che attraverso la conoscenza (SAPERE) induca comportamenti (SAPER FARE) coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale individuale e sociale (SAPER ESSERE). • Promuovere le uscite ambientali, intese come occasione di conoscenza del territorio e delle sue potenzialità culturali, sia nell'ambito della formazione di una sensibilità naturalistica che del benessere personale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Proiezioni |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra |

❖ 5 ACTIONS FOR SKILLS IN LONG LIFE LEARNING

Lo sport svolge un ruolo significativo nello sviluppo della persona: è un'opportunità per tenere in allenamento non solo il fisico, ma anche la mente. Nel caso dei giovani, in particolare, l'attività sportiva può svolgere funzioni rilevanti a servizio della loro crescita: permette di sperimentare emozioni forti legate tanto al successo quanto alla sconfitta e aiuta a riconoscere le potenzialità del proprio corpo, che si trasforma progressivamente con la crescita, nonché a esprimere le proprie passioni attraverso attività di gruppo. Una delle motivazioni principali che spingono l'adolescente a praticare sport, infatti, è proprio il desiderio di sentirsi parte di un gruppo, con il quale condividere obiettivi e affetti. In questa esigenza dei ragazzi si esprime uno dei bisogni fondamentali dell'individuo: quello di inserirsi in un determinato contesto sociale, che ciascuno contribuisce a costruire grazie al proprio impegno e sforzo personale quindi è importante la conoscenza dell'aspetto culturale, naturalistico e internazionale dello sport e della nutrizione, con l'obiettivo di stimolare gli alunni a soddisfare i loro bisogni

primari di aggregazione e socializzazione, attraverso esperienze dirette che sviluppano una coscienza dell'ambiente abbinando comportamenti nutrizionali corretti. Prendere coscienza dell'ambiente con comportamenti che facciano vivere esperienze in prima persona come per l'Eurogym che internazionalizza lo sport. Lo sci, lo snow, e il Trekking per rapportarsi con i diversi ambienti e includere il lavoro anche con i diversamente abili. Gli sport di squadra e quelli individuali per vivere le attività educative che aiutino i ragazzi a socializzare e risolvere i disagi giovanili, vivendo in modo più armonico e consapevole i rapporti con gli altri (coetanei e adulti), con lo sport e l'ambiente, includendo anche i cani come aiuto per i disagi di numerosi studenti. Inoltre preparare i discenti ad entrare nel mondo dello Sport come opportunità di lavoro: futuri istruttori, arbitri ed esperti di discipline sportive. Da quest'anno inoltre sarà attivato anche il percorso KOPERGOLAB, un serie di attività laboratoriali, campali ed esperte che avranno obiettivi, finalità e valori di verifica, valutazione, autovalutazione e validazione psico-fisica ed attitudinale negli ambiti sportivo, parasanitario, manageriale, di ricerca scientifico-tecnologica e divulgazione didattica, nonché collegata al Ministero della Difesa ed Università limitrofe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo studente dovrà conoscere:

- il proprio corpo e la sua funzionalità, le strutture base del corpo umano, le componenti passive, attive e funzionali dell'apparato locomotore;
- gli effetti del movimento sul proprio corpo;
- la possibilità di ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare competizioni sportive;
- le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente e favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche (fisiologia, fisica, medicina, scienze ecc.);
- il concetto di salute;
- l'Educazione alimentare;

Obiettivo fondamentale sarà anche favorire l'ingresso e il successo formativo nei corsi di laurea delle aree sanitaria e parasanitaria, biologica, biotecnologica, della formazione primaria e delle scienze motorie e sportive.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

- | | |
|------------------------------|---|
| | Scienze |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Proiezioni |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra |

❖ BANCA DEL TEMPO

La banca del tempo nasce come modalità cooperativa in ambito sociale dunque, nella sua applicazione al contesto scolastico, si presenta nella forma di offerta del proprio tempo in un'ottica di mutuo aiuto nello studio. Gli studenti perciò potranno ritrovarsi a scuola, nel pomeriggio, per confrontarsi, supportarsi e per studiare assieme alcune materie. I gruppi potranno essere, dunque, costituiti anche da ragazzi che non appartengono necessariamente alla stessa classe. Durante ogni incontro pomeridiano sarà presente un insegnante di riferimento che, se necessario, coordinerà il lavoro degli studenti con l'obiettivo di renderli sempre più autonomi nel loro lavoro. Verrà formato un gruppo di studenti del triennio con la funzione di tutors i quali seguiranno nei loro bisogni didattici e formativi i ragazzi del biennio. L'intento che si intende perseguire nel corso dell'anno scolastico 2019-20 è quello di formare gli studenti tutors in modo da fornire loro una adeguata motivazione ma anche efficaci strumenti metodologici.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire un buon metodo di studio.
- Sollecitare il recupero e l'autostima attraverso la peer education.
- Contribuire alla creazione di condizioni di benessere all'interno dell'ambiente scolastico.
- Motivare alla collaborazione tra studenti.
- Lavorare sull'integrazione degli studenti stranieri e svantaggiati.
- Dare modo agli studenti di poter elaborare un metodo di studio individuale ma efficace, attraverso il confronto con i pari.
- Favorire l'integrazione degli studenti più giovani all'interno della scuola.
- Supportare il processo di integrazione degli studenti non italo-foni all'interno della scuola.
- Offrire agli studenti l'opportunità di riflettere sugli argomenti svolti in classe e parlarne tra coetanei.
- Supportare le fragilità di alcuni studenti del biennio con la presenza costante di un tutor.
- Permettere agli studenti del triennio che vorranno aiutare i ragazzi del biennio di mettersi in gioco, stimolando l'autostima nei ragazzi più

giovani.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ TUTORARE PER ACCOGLIERE

Considerando il cospicuo numero di studenti in ingresso e l'ampiezza dell'edificio scolastico, la complessità dell'organizzazione e le difficoltà legate al passaggio al nuovo ordine di scuola si rendono necessarie azioni che rispondano ai bisogni di orientamento concreto, di inserimento nel nuovo ambiente, di conoscenza delle dinamiche della nuova realtà. Si è rivelata inoltre necessaria un'individuazione precoce della difficoltà, un'attenzione maggiore al sostegno allo studio e all'acquisizione di un metodo efficace. I dati relativi alla dispersione scolastica della nostra area territoriale spingono le istituzioni scolastiche ad attivare azioni di accoglienza sempre più sinergiche ed efficaci

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere la continuità del processo educativo
- Promuovere la creazione di un ambiente positivo, accogliente e stimolante sia sul piano umano e relazionale che su quello formativo.
- Acquisire padronanza dell'ambiente e conoscenza delle principali strutture dell'istituto
- Acquisire consapevolezza delle norme di comportamento civile all'interno della comunità scolastica
- Accogliere i ragazzi nella nuova realtà scolastica individuando i loro bisogni
- Favorire l'apprendimento in un contesto sereno e motivante
- Aiutare gli studenti ad instaurare relazioni significative con i pari e con gli adulti
- Incrementare la motivazione allo studio
- Far conoscere la nuova realtà scolastica e le norme che ne regolano il funzionamento e le figure di riferimento nel contesto scolastico.
- Prevenire il disagio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Chimica
 - Disegno
 - Fisica
 - Informatica
 - Lingue
 - Multimediale
 - Scienze

- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Proiezioni

- ❖ **Strutture sportive:**
 - Calcetto
 - Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 - Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Attivazione della "Google Suite for Education" per tutti gli studenti della scuola, con creazione di classi virtuali per condivisione documenti e test interattivi. Tale attività prevede che la scuola fornisca agli studenti e agli insegnanti un "account" univoco per l'accesso alla piattaforma, coincidente con il proprio indirizzo email.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

on line per la didattica

Installazione del sistema operativo Linux su tutti i PC del laboratorio multimediale e di software didattici "open source" per le materie scientifiche. Installazione di software didattici per le Lingue straniere e di software per la Matematica su tutti i PC delle classi. Tali software sono utilizzati dagli insegnanti durante le lezioni in classe e dagli studenti per attività laboratoriali.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Alta formazione digitale

Si prevedono le seguenti attività rivolte ai docenti:

- corso di base sulle reti informatiche e sul funzionamento della rete della scuola. Ottimizzazione delle risorse nell'utilizzo di fotocopiatrici in rete come "scanner", per la condivisione digitale dei documenti con gli alunni e la conseguente riduzione di carta stampata;
- corso su documenti condivisi con "Google Drive", all'interno della "Google Suite", per facilitare il lavoro dei Consigli di classe durante la scrittura dei verbali, del documento del 15 maggio e dei PDP, con particolare attenzione alla privacy;
- corso sull'utilizzo della piattaforma EdModo per la realizzazione di classi virtuali e test interattivi in alternativa alla "Google Suite";
- corso sull'applicativo Lim-e per la registrazione

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

delle lezioni in classe, in ausilio di alunni con PDP, e/o per facilitare modalità di didattica innovative, come la "Flipped Classroom";

- corsi di grafica su: "elaborazione digitale dell'immagine" e "spazi digitali ed ergonomia cognitiva".

- Un animatore digitale in ogni scuola

Le attività dell'animatore digitale presente nella scuola sono finalizzate a:

- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure;
- potenziare l'infrastruttura digitale della scuola, con soluzioni "open source";
- trasformare i laboratori scolastici, utilizzando le tecnologie informatiche più innovative;
- favorire la didattica con strumenti digitali efficaci, anche attraverso piattaforme digitali;
- rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti i componenti della comunità scolastica.

ACCOMPAGNAMENTO**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI****ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

NOME SCUOLA:

N. COPERNICO - POPS02000G

Criteria di valutazione comuni:

In base alla delibera del Collegio dei Docenti del 15-05-2014, si riportano i parametri di riferimento corrispondenti ai livelli di competenze per l'attribuzione dei voti di profitto:

Voto da 1 a 3

L'alunno ha serie difficoltà nell'organizzazione dell'attività scolastica, pertanto non ha acquisito le conoscenze fondamentali. Non è capace di applicare neppure i concetti base in contesti semplici di apprendimento. Non attua strategie comunicative.

Voto 4

L'alunno non ha acquisito i contenuti essenziali della disciplina; applica saltuariamente e senza consapevolezza concetti e procedure di base; si esprime in modo approssimativo, con un lessico generico e inappropriato. Mostra difficoltà nell'elaborazione logica.

Voto 5

L'alunno ha raggiunto soltanto un'assimilazione parziale dei contenuti; applica con difficoltà concetti e procedimenti in situazioni semplici di apprendimento; si esprime in modo impreciso, con un lessico non sempre pertinente. Mostra incertezze nei processi logico-elaborativi.

Voto 6

L'alunno ha raggiunto un'assimilazione complessiva dei contenuti disciplinari; mostra abilità di comprensione e applicazione in situazioni note di apprendimento; si esprime con un lessico semplice in modo corretto. Ha capacità logico-elaborative accettabili.

Voto 7

L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera omogenea e si orienta nell'applicazione disciplinare. Comunica in forma funzionale al contesto e appropriata ai diversi scopi linguistici. Riesce ad attuare collegamenti logici e si cimenta nella rielaborazione personale.

Voto 8

L'alunno ha completa e consapevole padronanza dei contenuti. Rivela sicura abilità di analizzare e applicare i dati. Si esprime con un lessico specifico e appropriato. Mostra capacità logico-argomentative anche in situazioni di

apprendimento nuove, con sostanziale autonomia nella rielaborazione e/o nella formulazione di un'opinione personale.

Voto 9

L'alunno è determinato nello studio e motivato ad approfondire in maniera personale. Ha una sicura e completa padronanza dei contenuti che applica seguendo procedure appropriate e con un metodo efficace e personale. Si esprime con proprietà e chiarezza, usando un lessico specifico e vario. Mostra buone doti di ragionamento ed è capace di motivare efficacemente le proprie opinioni. Rivela un'apprezzabile autonomia di rielaborazione personale.

Voto 10

L'alunno ha acquisito i contenuti disciplinari con completezza e profondità. Rivela originalità nell'applicazione delle conoscenze, attuando percorsi e procedimenti efficaci e personali. Si esprime con sicura padronanza delle tecniche comunicative e del lessico specialistico. Possiede notevoli capacità logiche e critiche. Attua strategie di ricerca autonoma ed è capace di orientarsi in approfondimenti e indagini personali.

Criteri di valutazione del comportamento:

DESCRITTORI

Voto 10

- Rispetto consapevole degli altri, delle norme di convivenza civile e del Regolamento di Istituto.
- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni.
- Frequenza costante.
- Svolgimento puntuale e responsabile delle consegne scolastiche.
- Collaborazione proficua e motivata con il gruppo classe.

Voto 9/8

- Rispetto degli altri, delle norme di convivenza civile e del Regolamento di Istituto.
- Interesse e partecipazione alle lezioni.
- Frequenza costante.
- Svolgimento regolare delle consegne scolastiche.
- Collaborazione con il gruppo classe.

Voto 7/6

- Rispetto alterno degli altri, delle norme di convivenza civile e del Regolamento di Istituto (sanzionato dagli organi competenti).
- Limitata attenzione e/o selettiva partecipazione alle attività scolastiche.
- Frequenza caratterizzata da assenze programmate.
- Svolgimento dei compiti assegnati non sempre secondo le scadenze.
- Collaborazione non sempre fattiva con il gruppo classe.

Voto 5/insufficiente

- Reiterate infrazioni del Regolamento di Istituto (sanzionate dagli organi competenti).
- Disinteresse generale per le attività didattiche.
- Assenze numerose e non giustificate.
- Inadempienza nelle consegne scolastiche.
- Assiduo disturbo delle lezioni e funzione negativa nel gruppo classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri generali approvati dal Collegio dei docenti sono i seguenti:

- la valutazione finale dell'allievo deve tenere conto del numero e della gravità delle insufficienze, delle aree disciplinari coinvolte e del loro ruolo nel caratterizzare il corso di studi;
- il profilo dello studente deve essere visto nel suo insieme, in relazione ai progressi fatti rispetto ai livelli di partenza, alle eventuali prove di recupero sostenute e alle possibilità di affrontare la classe successiva;
- particolare attenzione deve essere rivolta agli allievi con bisogni educativi speciali per i quali sia stato redatto un PDP;
- per gli studenti stranieri si deve tenere conto della conoscenza dell'italiano come L2 (livelli linguistici di partenza e raggiunti), delle competenze essenziali acquisite e delle caratteristiche delle scuole frequentate in precedenza

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In accordo con la normativa vigente i criteri adottati sono:

- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto, secondo l'ordinamento vigente e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione,

l'ammissione

all'esame di Stato;

- il profilo dello studente deve essere visto nel suo insieme, in relazione ai progressi fatti rispetto ai livelli di partenza, alle eventuali prove di recupero sostenute e alle possibilità di affrontare l'Esame di Stato;

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

In base a delibera del Collegio dei Docenti, per l'assegnazione del punteggio nelle classi terze, quarte e quinte:

- le esperienze che possono dar luogo a crediti non devono avere carattere occasionale;

- le attestazioni devono altresì indicare chiaramente il periodo e la durata dell'attività svolta.

La recente riforma della scuola (L. 107/15, art. 30) sottolinea l'importanza delle varie esperienze maturate dall' allievo: "Nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto del curriculum dello studente".

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

I dati presenti nella sezione successiva sono tratti da Rapporto di Autovalutazione redatto nel giugno 2019

Inclusione

Risultano efficaci progetti calibrati sul tipo di disabilità, volti al coinvolgimento della classe. Gli insegnanti curricolari applicano in genere una didattica inclusiva e partecipano alla formulazione dei PEI e gli insegnanti di sostegno incentivano quanto deliberato in sede di GLHO. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato in sede di C.d.C. e poi verificato a fine anno in sede di GLHO. Per studenti con bisogni educativi speciali, si attua il regolamento del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che

elabora il Piano Annuale di Inclusione. I Piani didattici Personalizzati sono monitorati e aggiornati dal Consiglio di Classe ed a fine anno vengono verificati, con seduta alla presenza dei genitori. L'accoglienza degli studenti stranieri è regolata da un Protocollo che individua finalità, prassi e compiti dell'istituzione, regola il percorso di integrazione nella classe e opera un adattamento del curriculum e dei criteri di valutazione. La scuola organizza, nell'ambito del Progetto Intercultura, laboratori di Italiano L2 per lo sviluppo delle abilità comunicative e del metodo di studio e gruppi di discussione sul tema di genere. Sono presenti alunni tutor con funzione di mediatori culturali attivi. Tali figure si sono rivelate efficaci per il successo del processo formativo e nella lotta contro la dispersione scolastica. La scuola attua il Progetto Res Publica di Cittadinanza Attiva.

L'Istituto organizza alcune attività di formazione per insegnanti sulla didattica inclusiva, anche se non sempre si registra la partecipazione di tutti i docenti. I progetti sui temi interculturali e d'inclusione coinvolgono una buona parte degli alunni, anche se potrebbero essere implementati. Competenze sociali, partecipazione attiva, valorizzazione delle diversità sono temi affrontati; tuttavia occorre continuare a lavorare sul tema delle generazioni in bilico e sulla uguaglianza di genere.

Recupero e potenziamento

Alcuni studenti del biennio evidenziano difficoltà nell'approccio al metodo di studio; a questi si aggiungono coloro che presentano, per la loro storia pregressa, difficoltà linguistiche. Talvolta anche studenti del triennio mostrano alcune difficoltà, dovute soprattutto a carenze pregresse e/o accumulate nel tempo. Il Consiglio di Classe effettua un costante monitoraggio delle difficoltà e indirizza a corsi di sostegno, peraltro aperti a tutti coloro che lo richiedano, pianificando attività di recupero in orario curricolare per sanare le carenze. Corsi estivi vengono offerti per sanare le carenze di chi ha la sospensione del giudizio. Esistono inoltre attività di tutoring contro la dispersione scolastica e di peer education (Banca del tempo). Nell'anno scolastico 2018-2019 sono stati attivati i seguenti corsi di potenziamento: Inglese e Informatica per le classi prime e Tedesco per il conseguimento del diploma DSD-I per le classi terze. Altre iniziative sono risultate efficaci nel potenziamento di particolari attitudini disciplinari: gli studenti hanno partecipato con successo a gare e manifestazioni a livello nazionale (Olimpiadi di Matematica, Fisica, Chimica, Italiano,

Cultura e Talento, Neuroscienze ecc.) e preso parte a diversi progetti europei (Team4clil, LURE), nonché conseguito certificazioni internazionali di lingua. Per i bisogni educativi speciali si adottano in aula forme di lavoro peer to peer.

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci, ma non sempre esauriscono la richiesta esistente a causa di limiti di budget finanziario. Purtroppo negli ultimi anni l'Ufficio Scolastico Regionale non ha potuto fornire al nostro Liceo un organico di potenziamento adeguato alle richieste avanzate sulla base dell'Offerta Formativa progettata, che si articolava in un'ampia scelta di aree di potenziamento. Pertanto l'offerta del Potenziamento ha subito nel tempo alcune modifiche.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La F.S., acquisite le domande di iscrizione degli alunni con disabilità, prende contatti con la famiglia e la scuola di provenienza, al fine di pianificare le attività e la programmazione individualizzata. A inizio anno scolastico la F.S. prende accordi con gli specialisti della USL per stabilire la data di redazione del PEI, al cui incontro sono invitate tutte le figure, menzionate sotto.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti dei singoli Consigli di classe
Funzione strumentale per l'inclusione
Genitori
Alunni se maggiorenni
Specialista dell'ASL
Educatori
Associazioni del territorio

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia partecipa alle riunioni di GLHO, dando il proprio contributo sia sui possibili percorsi scolastici che extrascolastici (alternanza scuola-lavoro, interventi riabilitativi di sostegno all'autostima e alla percezione del sé).

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di
riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di
riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

❖ Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono stabilite dai docenti del C.d.C., in base a quanto deliberato nei PEI, nei PDP e nei PPT (Piani Personalizzati Transitori) dei singoli studenti.

❖ Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'ingresso nel sistema scolastico è un momento delicato per tutti gli alunni e particolarmente per coloro che hanno un disturbo o una disabilità. La F.S. ha cura di

informare i docenti curricolari e di sostegno (per coloro che godono della L. 104) sulle caratteristiche individuali degli alunni e le modalità di inserimento e accoglienza di ognuno. Per quanto attiene all'orientamento formativo e lavorativo, la F.S. prende contatti con i referenti dell'Università o delle strutture per l'inserimento lavorativo protetto, al fine di condividere il percorso scolastico concluso dagli studenti e poter progettare il proseguimento lavorativo o di formazione.

Approfondimento

Il processo di inclusione implica l'assunzione di un atteggiamento di accoglienza, di apertura e di disponibilità, anche all'innovazione didattica, volto a sostenere il percorso scolastico di tutti, garantendo ad ognuno il successo formativo e una didattica "per tutti e per ciascuno".

In particolare nei sistemi educativi e formativi, "includere" significa rimuovere ogni barriera che ostacoli gli apprendimenti e la partecipazione, superando la logica e la pratica dei "bisogni educativi speciali" (Booth T., Ainscow M., 2004), nell'ottica di una "speciale normalità" (Ianes D., 2006).

La dimensione dell'inclusione, nel nostro liceo, punta alla conoscenza delle reali esigenze degli studenti e alla conseguente strutturazione di percorsi che sostengano l'inserimento, l'orientamento in ingresso, l'accoglienza, l'integrazione e il successo formativo di tutta l'utenza.

Le attività programmate, al raggiungimento di tali obiettivi, comprendono i seguenti progetti, in continuità con la tradizione del nostro Istituto:

- ACCOGLIENZA e ORIENTAMENTO in ingresso (referente prof.ssa Pucci)
- RECUPERO (prof.ssa Gison)
- BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI, svantaggio e difficoltà (referente prof. Del Sesto)
- DSA e H (referente prof.ssa Nucera)
- INTERCULTURA (referente prof.sse Lascialfari/Pietraroia)
- CIC (referente prof.ssa Paluan, in collaborazione con esperto esterno psicologo)
- TUTORING (referente prof.ssa Paluan)
- BANCA DEL TEMPO (prof.ssa Gargini)

E' presente inoltre nell' Istituto il GLI. La CM [8/2013](#), dedicata ai Bisogni Educativi Speciali



(BES), ha introdotto il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), che riguarda non solo gli alunni con disabilità, ma anche tutti gli altri alunni che, pur non in possesso della certificazione ai sensi della L 104/92, necessitano comunque di attenzioni educative peculiari. Il GLI, dunque, è un gruppo che lavora per l'inclusione di tutti; si occupa di rilevare gli alunni con BES presenti nella scuola, documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere, confrontarsi sui diversi casi e sul livello di inclusività della scuola, coordinare le proposte emerse ed elaborare annualmente una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES. Tutte le informazioni relative al PAI sono reperibili sulla pagina web del Liceo Copernico.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Un trimestre e un pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Supporto e eventuale sostituzione del DS nelle attività organizzative quotidiane.	2
Funzione strumentale	Collaborano con il Dirigente Scolastico alla predisposizione del Piano annuale delle attività, in relazione agli aspetti di loro competenza, nonché al monitoraggio e valutazione dello stesso. Il numero e le caratteristiche delle funzioni strumentali richieste per questo anno scolastico, unitamente alle responsabilità di ciascun docente nominato, sono state sollecitate dalle esigenze del Sistema Qualità e assegnate ai seguenti ambiti di riferimento: PTOF e Accreditamento; Intercultura; Orientamento in entrata e Accoglienza; Recupero e Potenziamento; Qualità; Inclusione di Disabili e DSA; Gestione PON.	7
Capodipartimento	Coordinano la programmazione curriculare ed extracurriculare che riguarda le materie insegnate nel gruppo disciplinare; promuovono e coordinano la somministrazione di prove comuni nelle	8



	<p>classi parallele; compiono il monitoraggio dei debiti formativi; seguono la progettazione del recupero e la valutazione dei suoi esiti; coordinano i lavori di eventuali gruppi di docenti e l'attribuzione di incarichi specifici all' interno dell'area; curano i rapporti con i docenti Funzioni Strumentali. Coordinano i lavori dei Dipartimenti disciplinari che sono formati dai gruppi degli insegnanti delle medesime discipline e che si riuniscono per la stesura della programmazione annuale e per la formulazione di progetti. I</p> <p>Capidipartimento attuali sono relativi ai seguenti ambiti disciplinari: Lettere; Lingue Straniere; Matematica e Fisica; Scienze Naturali; Storia e Filosofia; Disegno e Storia dell'Arte; Scienze Motorie; Insegnamento Religione Cattolica.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Si occupano del corretto funzionamento dei laboratori; controllano la funzionalità delle Palestre. I laboratori attuali sono i seguenti: Fisica; Informatica; Biologia, Chimica, Scienze della Terra; Lingue; Multimediale; Aula di disegno; Palestre; Aula LIM.</p>	8
Animatore digitale	<p>L'Animatore digitale ha un ruolo fondamentale nella diffusione dei temi del PNSD e dell'innovazione a scuola: deve fungere, infatti, da stimolo alla formazione di tutte le componenti scolastiche, in primis degli studenti, favorendone il coinvolgimento.</p>	1
Team digitale	<p>Opera in sinergia con l'animatore digitale, al fine di valutare e programmare le attività necessarie a soddisfare le richieste di tutta</p>	4



	la comunità scolastica, nell'ambito dell'innovazione digitale.	
Coordinatore attività ASL	<p>Predisporre i percorsi di accompagnamento personalizzati per rispondere tempestivamente ed efficacemente alle richieste di studenti e famiglie, in raccordo con gli insegnanti dei singoli CdC e di Area; coordina attività di tutoring e di counseling; coordina attività informative (università, corsi di formazione post-diploma, stage e studio all'estero, prospettive del mercato del lavoro, ecc.), rivolte agli studenti in uscita, in raccordo con i docenti dei CdC e d'Area e i referenti dei PCTO; pubblica materiali tra studenti, docenti, famiglie; predisporre i calendari delle attività previste; realizza una pagina specifica sul sito web della scuola, con link di siti specializzati; coordina il progetto Orientando promosso da UNIFI, in collaborazione con la Commissione PCTO del Liceo Copernico; coordina e organizza incontri specifici, anche all'interno dell'Istituto, rivolti a studenti e famiglie; realizza report sui risultati degli allievi in uscita, come dato di valutazione dell'operato dell'Istituto, in relazione anche con Osservatori territoriali e di Ateneo.</p>	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE	Ventisei (26) unità attive su cattedra e una	27



LETTERARIE E LATINO	(1) unità di potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Sei (6) unità attive su cattedra Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	6
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Nove (9) unità attive su cattedra e una (1) unità di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	10
A026 - MATEMATICA	Cinque (5) unità attive su cattedra Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
A027 - MATEMATICA E FISICA	Quindici (15) unità attive su cattedra più due (2) di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	17
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Una (1) unità su potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Sette (7) unità attive su cattedra Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	7
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Otto (8) unità attive su cattedra più una (1) su potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	9
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Quattro (4) unità attive su cattedra più una (1) su potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Undici (11) unità su cattedra e due (2) su potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	13
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	Quattro (4) unità su cattedra e una (1) su potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5
ADSS - SOSTEGNO	12 unità attive su cattedra Impiegato in attività di:	12



	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	
BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	Una (1) unità su cattedra e cinque (5) ore aggiuntive Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	2
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Una (1) unità su cattedra Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
BD02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	Una (1) unità attiva su cattedra e cinque (5) ore aggiuntive Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento del personale ATA e gestione finanziario-contabile dell'Istituto
Ufficio protocollo	Protocollo in ingresso e in uscita di tutta la documentazione
Ufficio acquisti	Gestione delle procedure di acquisto, secondo quanto stabilito dal regolamento interno
Ufficio per la didattica	Gestione dei fascicoli personali degli alunni



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione dei fascicoli personali dei lavoratori a tempo determinato
---------------------------------	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online <https://www.portaleargo.it/>
- Pagelle on line
- https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
- News letter <http://copernico.prato.it/>
- Modulistica da sito scolastico <http://copernico.prato.it/modulistica>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE RIS-PO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE EUROPA DELL'ISTRUZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE FAMI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ RETE AMBITO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE SIC

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON AID

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--

**❖ CONVENZIONE CON AID**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE NEW HAVEN UNIVERSITY

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON ALAMBICCHI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali

**❖ CONVENZIONE CON ALAMBICCHI**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON AICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE DSD SCHULE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali

**❖ CONVENZIONE DSD SCHULE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON INSTITUT FRANCAIS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON UNIFI PER TFA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università

**❖ CONVENZIONE CON UNIFI PER TFA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ CONVENZIONE CON MONASH UNIVERSITY

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DI COLONIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSO DI GLOTTODIDATTICA PER L'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO L2

Il corso prevede 33 ore in presenza su glottodidattica, laboratori attivi, simulazioni per docenti di ogni ordine e grado, di ogni disciplina ed è propedeutico all'esame DITALS.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ STILI D'INSEGNAMENTO E STILI D'APPRENDIMENTO

6 ore di formazione per insegnanti del Liceo, con lo scopo di mettere in relazione consapevolmente stili di apprendimento e di insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Diminuzione del numero di studenti che abbandonano l'Istituto.
Destinatari	Il collegio docenti del Liceo



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CAFFÈ LETTERARIO

Incontri con esperti di letteratura

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ AUTOFORMAZIONE LINGUE STRANIERE

Incontri programmati su insegnamento della letteratura, testing e valutazione in lingue straniere, internazionalizzazione della scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **SCUOLA TEDESCA DSD**

Incontri formativi per insegnanti di tedesco, relativamente alle procedure degli esami DSD I e DSD II, con particolare riferimento a competenze scritte e di ascolto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di Tedesco
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **ETWINNING**

Progetti sulla piattaforma e loro gestione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ S.O.S. SOSTEGNO PRIMI PASSI

Attività formativa indirizzata ai docenti di sostegno non formati

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno non formati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI NEOIMMESSI IN RUOLO

Laboratori formativi su temi cardine per i neoassunti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SCUOLA DIGITALE: APPROCCI, METODOLOGIE E STRUMENTI

Formazione del personale docente su BYOD, Mobile learning



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIANO DI FORMAZIONE AMBITO 22

Le attività di formazione vengono erogate successivamente all'acquisizione dei bisogni formativi dei docenti afferenti all'ambito stesso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ AFICOPERNICO

Erogazione di corsi a pagamento di lingue, fotografia, corsi sicurezza sul lavoro, HACCP, musica, attività motoria, digitale.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Studenti e adulti (anche esterni alla scuola)
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **GRAMMATICA VALENZIALE NEL CURRICULUM VERTICALE**

Formazione indirizzata a insegnanti di ogni ordine e grado sull'utilizzo della grammatica valenziale nel curriculum verticale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Approfondimento

I progetti di formazione e di aggiornamento del nostro Istituto fanno proprie le indicazioni ministeriali in materia di formazione continua degli insegnanti, facendo riferimento alla nota MIUR 0002915 del 15-09-2016 e alle raccomandazioni contenute nella nota MIUR n. 1830 del 06-10-2017. Il liceo "Copernico", in qualità di scuola polo per la formazione dell'Ambito 22 farà propria anche la programmazione prevista ogni anno scolastico a livello territoriale/provinciale.

Dallo scorso anno scolastico, il Liceo Copernico, in qualità di scuola polo per la formazione dei docenti, organizza anche la formazione dei neoimmessi in ruolo, secondo le indicazioni trasmesse nella nota MIUR 33989 del 02-09-2017.

Il PIANO GENERALE DI FORMAZIONE, parte integrante del PTOF, concepito in un'articolazione triennale, viene organizzato in maniera operativa, secondo i bisogni specifici manifestati dalla comunità educante e sulla base delle indicazioni formative, previste dalla buona scuola anno per anno.

Progettare il PTOF per la Classe ad Abilità Differenziate (CAD)

- a) Incontro introduttivo
- b) Focus su: LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE
- c) Focus su DSA-BES-H
- d) Focus su: NON ITALOFONI
- e) Focus su: LA RELAZIONE, stress e burn-out, relazioni efficaci fra pari e in verticale
- f) Focus su: APPROCCI, METODOLOGIE E STRUMENTI
 - 1) Flipped Classroom
 - 2) BYOD (Bring Your Own Device)
 - 3) Mobile learning vs e-learning
- 4) CLIL
- 5) Curriculum dello studente
- g) MODULI PER DIPARTIMENTO (sulla base delle richieste)



Il Collegio dei Docenti, per l'anno scolastico in corso, ha approvato le seguenti attività di formazione dei docenti:

Formazione per il Collegio Docenti

- Corso di formazione sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro
- Stili di insegnamento-Stili di apprendimento.
- Formazione eTwinning

Formazione richiesta dai Dipartimenti

- Caffè letterario
- Autoformazione dei singoli Dipartimenti
- Come costruire e valutare un compito reale
- Formazione a cura dell'animatore digitale
- Formazione in collaborazione con enti, associazioni ecc.
 - Formazione dei docenti di tedesco, a cura del ministero tedesco e del Goethe Institut

Ci si riserva di attuare altre proposte formative, sia per il personale interno che per quello esterno, sulla base delle attività territoriali che si stanno al momento definendo, in attuazione del Piano nazionale Formazione Docenti.

Nel corso della primavera dell'anno scolastico 2016-17 il Liceo "Copernico" è divenuto scuola polo per la Formazione del personale docente dell'ambito territoriale 22 di Prato. Dall'analisi delle richieste dei docenti pratesi sono emerse delle aree di notevole interesse formativo e su di esse sono stati attivati inizialmente i seguenti corsi:

- 1) Autonomia organizzativa e didattica: imparare a progettare
- 2) Didattica per competenze
- 3) Lingua Inglese.

Nell'anno scolastico 2017-18 e nel 2018-2019 sono stati organizzati corsi sulle tematiche:

- 1) Elementi di base di didattica in contesti plurilingue
- 2) Competenze di lingua straniera: Inglese



3) Didattica digitale sistemica.

Per ogni singolo corso è stata prevista una formazione in classe e una percentuale di ore on-line. (azione #29 e azione #32 del PNSD).

4) Corsi di formazione per docenti sulla realizzazione di classi virtuali, utilizzando la piattaforma "Google-Suite for Education".

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ ASSISTENZA AGLI ALUNNI DISABILI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USL 4, Prato

❖ CORSI DI AGGIORNAMENTO ARGO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Negli ultimi anni l'ingresso di un significativo numero alunni con disabilità nell'Istituto ha reso indispensabile la formazione dei collaboratori scolastici, relativamente all'assistenza personale da prestare.

L'utilizzo del registro elettronico e della gestione amministrativa informatizzata è ormai presente nella scuola da diversi anni. Periodicamente il personale ATA avanza istanze di aggiornamento, soprattutto relativamente alle nuove versioni dei software utilizzati.

Lo stesso animatore digitale e, in parte, il team digitale fungono da stimolo alla formazione di tutte le componenti scolastiche, favorendone il coinvolgimento.